

COMUNE DI FIANO ROMANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022-2024

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	8
SeS - Analisi delle condizioni esterne	9
1. Obiettivi individuati dal Governo	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	18
Popolazione	18
Territorio	19
Strutture operative	19
Economia insediata	20
3. Parametri economici	21
SeS – Analisi delle condizioni interne	25
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	25
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	25
2. Indirizzi generali di natura strategica	27
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	27
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	30
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	30
d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	30
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	31
f. La gestione del patrimonio	31
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	33
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	33
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	33
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	35
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	37
5. Gli obiettivi strategici	38
Missioni	38
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	41
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	42
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	42
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	42
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	43
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	44
MISSIONE 07 – TURISMO.	44
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	44
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	45
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	46

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	46
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	47
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	47
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	48
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	49
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	49
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	50
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	50
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	51
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	51
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	51
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	53
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	54
SeO – Introduzione	54
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	57
Analisi delle risorse	57
Analisi della spesa	62
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	64
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	67
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	68
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	68
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	70
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	72
MISSIONE 07 – TURISMO.	73
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	74
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	77
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	79
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	81
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	81
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	83
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	85
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	86
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	87
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	87
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	88
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	88
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	89
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	90
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	91
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	91
SeO - Riepilogo Parte seconda	92
Risorse umane disponibili	Errore. Il segnalibro non è definito.
Piano delle opere pubbliche	99
Piano delle alienazioni	103

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e 20/12/2016, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di

competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2022-2024, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 e l'elenco annuale 2022;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Documento di Economia e Finanza 2018

documenti di riferimento per le valutazioni economiche e finanziarie generali sono il "Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018 e il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2019, corredati dalle relative Note di aggiornamento. Dalla relazione di presentazione al Parlamento della Nota di aggiornamento al DEF si evidenzia che: "La politica di bilancio del Governo, pur condividendo l'obiettivo della riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL, prevede un diverso percorso di aggiustamento del saldo strutturale rispetto a quanto previsto nel documento programmatico dello scorso settembre. Nell'ottica di un bilanciamento adeguato degli obiettivi di sostenibilità fiscale, del sostegno alla crescita economica e della salvaguardia della coesione sociale il Governo, considerato che il PIL reale non ha ancora recuperato i livelli pre-crisi, che nella prima metà dell'anno l'economia è cresciuta meno delle attese e tenuto conto dei rischi significativi per il futuro legati alle evoluzioni dello scenario internazionale, intende mettere in campo importanti misure di supporto al sistema economico e al reddito dei cittadini, ferma restando la necessità di ricorrere a strumenti eccezionali per intraprendere un programma di manutenzione straordinaria del sistema infrastrutturale del paese, ormai non più rinviabile. Il quadro normativo nazionale di riferimento prevede che eventuali scostamenti temporanei del saldo strutturale dall'obiettivo programmatico siano consentiti in caso di eventi eccezionali e previa autorizzazione approvata dal Parlamento a maggioranza assoluta (art. 6, L. 24 dicembre 2012, n. 243). Tale piano, peraltro, può essere aggiornato al verificarsi di ulteriori eventi eccezionali ovvero qualora, in relazione all'andamento del ciclo economico, il Governo intenda apportarvi modifiche (art. 6, c. 5, L. 24 dicembre 2012, n. 243). A tal fine, sentita la Commissione europea, il Governo sottopone all'autorizzazione parlamentare una relazione, da approvare sempre a maggioranza assoluta, con cui aggiorna – modificando il piano di rientro – gli obiettivi programmatici di finanza pubblica, la durata e la misura dello scostamento, le finalità alle quali destinare le risorse disponibili in conseguenza dello scostamento e il relativo nuovo piano di rientro verso l'obiettivo programmatico, da attuare a partire dall'esercizio successivo a quelli per i quali è autorizzato lo scostamento, tenendo conto del ciclo economico."

(cfr: <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>)

Si segnalano, nel disegno di legge di bilancio, alcune misure di particolare interesse dei Comuni:

- Fondo investimenti Enti territoriali: Istituzione di un fondo destinato al rilancio degli investimenti degli enti territoriali per lo sviluppo infrastrutturale del Paese, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusa la sua manutenzione e sicurezza; della manutenzione della rete viaria; del dissesto idrogeologico; della prevenzione rischio sismico; della valorizzazione dei beni culturali e ambientali.
- Semplificazione delle regole di finanza pubblica: A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale 29 novembre 2017, n. 247 e 17 maggio 2018, n. 101, i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.
- Utilizzo del risultato di amministrazione per gli enti in disavanzo: Fermo restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese cui erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazioni di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione
- Rinegoziazione del debito degli enti locali relativo ai prestiti gestiti da Cassa depositi e prestiti SPA per conto del Ministero dell'economia e delle finanze: I mutui concessi da Cassa depositi e prestiti SPA a comuni, province e città metropolitane trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze possono essere oggetto di operazioni di rinegoziazione che determinino una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi.

LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

La regola dell'equilibrio di bilancio

Il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto

perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita è disciplinato dalla regola del pareggio di bilancio, entrata in vigore a partire dal 2016. Il percorso di superamento del Patto di Stabilità Interno è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2016 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La riforma del 2016 ha seguito l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce: i) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le amministrazioni territoriali; ii) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata. Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono

fermi gli obblighi di comunicazione, di monitoraggio e certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le norme hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- i) il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le operazioni di indebitamento e la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento sono demandate ad apposite intese regionali ed ai Patti di solidarietà nazionale. Le intese devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa e, in analogia, i Patti di solidarietà nazionale devono, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica del complesso degli enti territoriali.

La normativa vigente prevede l'inclusione nel saldo non negativo tra le entrate e le spese finali del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate

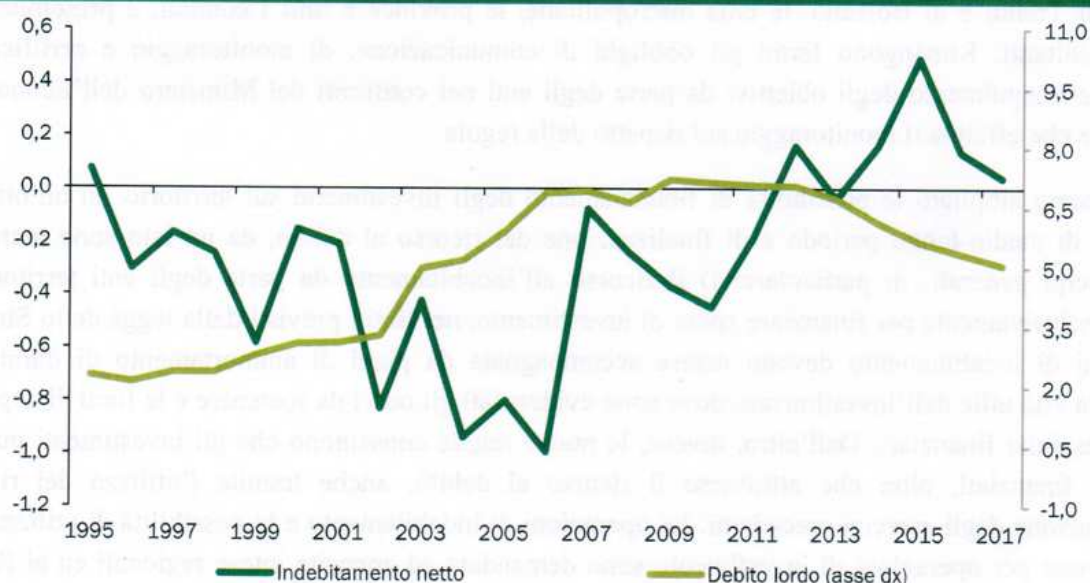
nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari. La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo genera effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato- enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.

L'applicazione della nuova regola del pareggio di bilancio ha rafforzato il percorso di contenimento

dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito del settore delle Amministrazioni locali: negli ultimi anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL.

FIGURA VI.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (in percentuale del PIL)



Fonte: Elaborazione MEF su dati ISTAT e Banca d'Italia.

Il sistema sanzionatorio-premiale assicura una proporzionalità tra premi e sanzioni e tra sanzioni e violazioni; il sistema sanzionatorio prevede un trattamento differenziato in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio con uno sfioramento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate. In caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, uno sfioramento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporta il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente. Nel caso di uno sfioramento superiore o uguale al 3 per cento scatta il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato. Lo stesso principio di gradualità è applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta. In ogni caso, vige il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2018 rafforza le misure già introdotte con la Legge di Bilancio 2017, assegnando spazi finanziari, nell'ambito dei Patti di solidarietà nazionale (c.d. Patti di solidarietà nazionale 'verticali'), agli Enti locali fino a complessivi 900 milioni annui, di cui 400 milioni destinati all'edilizia scolastica e 100 milioni destinati ad interventi di impiantistica sportiva, per il biennio 2018 e 2019 e 700 milioni annui per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023.

Ulteriori misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali sono state avviate nel 2017 e rafforzate con la Legge di Bilancio 2018. I primi interventi sono stati indirizzati al finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva dei comuni della zona a rischio sismico 1 (estesa alla zona a rischio sismico 2 nel 2018), per un ammontare pari a 5 milioni per il 2017, 25 milioni per il 2018 e 30 milioni per il 2019).

Con la Legge di Bilancio 2018 sono stati previsti, poi, contributi agli investimenti per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni per il 2018, 300 milioni per il 2019 e 400 milioni per il 2020).

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2019-Anni 2019-2021 della Regione Lazio (da ora in poi: DEFR Lazio 2019),: (i) analizza e sintetizza i risultati dell'attuazione delle politiche pubbliche regionali del medio periodo; (ii) descrive – per l'attuale legislatura – i «pilastri strategici» di programmazione economico-finanziaria e gli obiettivi di medio-lungo periodo da conseguire; (iii) individua i fabbisogni socio-economici e territoriale per il triennio 2019- 2021, alla base delle decisioni e scelte di politica economica definiti nella legge di bilancio 2019-2021

– i «pilastri strategici» del ciclo 2018-2023 convergeranno verso l'obiettivo di coniugare la crescita economica sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica. Questi tre pilastri, insieme ai rispettivi obiettivi e strumenti, si inseriranno coerentemente nella prosecuzione della Strategia Europa 2020, volta a favorire una «crescita inclusiva e sostenibile», in cui il carattere di «sostenibilità» dello sviluppo, oltre che Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 – Relazione in IV Commissione Regione Lazio 6 essere ambientale e finanziario, avrà un'accezione ispirata all'equità e alla giustizia sociale. Lo sviluppo, infatti, non può essere sostenibile se esclude un numero crescente di individui e amplia le disuguaglianze, e se interpreta l'ambiente come un vincolo anziché come una opportunità di crescita. Per questo motivo, le azioni relative ai tre ambiti di intervento saranno rese tra loro mutualmente coerenti e si dispiegheranno parallelamente nel corso della legislatura. Le politiche del primo pilastro – la crescita e lo sviluppo sostenibile – si concentreranno, in via prioritaria, sulle seguenti tematiche: cambiamenti climatici ed energia pulita; trasporto sostenibile; consumo e produzioni sostenibili; conservazione e gestione delle risorse naturali; green economy; sanità pubblica, inclusione sociale; demografia e migrazione, povertà, istruzione e formazione, ricerca e sviluppo. La strategia volta a garantire, congiuntamente, l'intensificazione delle politiche redistributive e il governo delle finanze regionali, ossia, il secondo e il terzo pilastro della programmazione strategica 2018-2023, riguarderà gli interventi di riduzione delle disuguaglianze latu sensu e quelli di finanza pubblica relativi al riequilibrio finanziario, alla ricomposizione delle entrate, alla riqualificazione e razionalizzazione della spesa pubblica, sia complessiva che, in particolare, sanitaria nell'ottica del nuovo Piano Operativo Sanitario 2019-2021. La pianificazione delle politiche è stata articolata in 8 macro-aree d'intervento che contengono le tematiche settoriali di competenza regionale e strutturate in funzione del raggiungimento degli obiettivi della strategia generale per il medio-lungo termine: politiche fiscali per l'equilibrio e la redistribuzione, politiche di promozione delle autonomie locali e di efficienza legislativa e amministrativa; politiche settoriali sul tessuto produttivo – sia nel mercato dei beni e servizi sia nel mercato del lavoro – in funzione di incrementi dello sviluppo sostenibile socio-economico e territoriale; politiche redistributive per modernizzare l'offerta formativa, sostenere il diritto allo studio universitario e incentivare la ricerca di base; politiche redistributive per il settore sanitario e sociosanitario; politiche per l'ambiente e la sostenibilità; politiche per la competitività attraverso le infrastrutture digitali e del trasporto; politiche per la coesione sociale e territoriale. I «pilastri strategici» e, dunque, le politiche pubbliche di medio-lungo periodo saranno finanziate da quattro principali fonti: (i) le risorse del bilancio libero; (ii) i trasferimenti correnti dello Stato per il sostegno delle politiche regionali in materia di sanità, trasporti, welfare e istruzione; (iii) il co-finanziamento UE dei piani e programmi per la conclusione del ciclo 2014-2020 e per l'avvio del nuovo ciclo 2021-2027; (iv) i co-finanziamenti statali per il sostegno alle politiche regionali in materia di reti infrastrutturali, ambiente, sviluppo economico, turismo, cultura. Relativamente alle risorse libere del bilancio regionale, il volume di spesa che ragionevolmente si ritiene possa finanziare le politiche della strategia del DSP 2018 sono pari a circa 919 milioni

all'anno: una quota attorno ai 650 milioni all'anno verrà destinata alle politiche redistributive (riduzione della pressione fiscale, attenuazione delle diseguaglianze), e la restante parte – circa 270 milioni – sarà destinata, ancora, alle politiche redistributive (trasporti, welfare, lavoro, cultura) e alle politiche per la crescita sostenibile (lavoro, ambiente, sviluppo economico). Documento di Economia e Finanza Regionale 2019 – Relazione in IV Commissione Regione Lazio 7 I trasferimenti correnti dello Stato per il sostegno delle politiche regionali in materia di sanità, trasporti, welfare e istruzione, proiettati nel medio-lungo periodo, hanno una dimensione media annua stimata in circa 11,3 miliardi di cui oltre il 94 per cento è rappresentato dalle attribuzioni, alla Regione Lazio, del Fondo Sanitario Nazionale (10,6 miliardi nella media del periodo) per le politiche sanitarie regionali. Per le politiche sulle reti infrastrutturali viarie i trasferimenti sono pari, mediamente, a 560 milioni; per le politiche sociali (non autosufficienza, principalmente) i trasferimenti raggiungono i 64 milioni e, per le politiche legate al diritto allo studio (assistenza agli studenti con disabilità fisica o sensoriale e borse di studio) – ovvero politiche redistributive e per l'attenuazione delle diseguaglianze – la Regione Lazio potrà disporre, annualmente, di 34-35 milioni. Al netto dei trasferimenti annuali per le politiche sanitarie, il volume di spesa stimato per le politiche redistributive è pari a circa 665 milioni all'anno. Per il periodo 2018-2023 – incrociando i due cicli di programmazione delle risorse cofinanziate dalla UE (Fondi per lo Sviluppo e gli Investimenti Europei) per la crescita socio-economica delle regioni europee – la stima complessiva delle risorse a disposizione per le politiche di sviluppo sostenibile, individuate nel DSP 2018, raggiunge i 2,56 miliardi; annualmente si stima un valore attorno a 425 milioni di cui quasi 165 milioni per la «competitività e l'occupazione», quasi 155 milioni per la «crescita e l'occupazione» e quasi 100 milioni per lo «sviluppo rurale». La ricognizione dei trasferimenti dello Stato per il sostegno agli investimenti regionali sulle reti infrastrutturali, ambiente, sviluppo economico, turismo e cultura si riferisce, principalmente, alle attribuzioni regionali del riparto del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 e, per alcuni progetti regionali, ancora con il finanziamento dell'FSC, di specifici Programmi Operativi nazionali gestiti da Ministeri diversi. Nel complesso, le risorse ammontano a 4,2 miliardi: quasi il 29 per cento (1,2 miliardi circa) è stato attribuito, in parte, al co-finanziamento del Patto per il Lazio e, in parte, ad altri interventi sulle reti infrastrutturali ricadenti sul territorio regionale e presenti nei Programmi Operativi dei Ministeri; quasi il 63 per cento (2,6 miliardi circa) – con il cofinanziamento di Trenitalia e di RFI – sarà destinato all'acquisto di treni, a investimenti specifici sulla rete ferroviaria e sugli impianti tecnologici.

Il quadro tendenziale della finanza pubblica, gli elementi programmatici che qualificano le variazioni di entrata e di spesa per il triennio 2019- 2021 e, infine, il quadro programmatico atteso di finanza pubblica di breve-medio termine.

Nel 2017, il quadro tendenziale della finanza pubblica, ha fatto registrare un indebitamento netto regionale pari a 544 milioni e per l'anno in corso si stima raggiunga i 470 milioni. Per il triennio successivo le previsioni di indebitamento netto, descrivono un profilo caratterizzato da un progressivo miglioramento del saldo, che dovrebbe comportare, già nel 2020, a un'inversione del segno per attestarsi al valore di 239 milioni in considerazione della riduzione dell'indebitamento. Il dato di consuntivo 2017 del saldo primario – conseguentemente alle procedure di razionalizzazione della spesa e, al contempo, all'impostazione delle politiche di bilancio dei precedenti anni – è stato pari a 131 milioni. Nel periodo 2018-2021 il saldo primario tendenziale è stimato, in media d'anno, attorno ai 377 milioni, come risultato del quadro di simulazione dell'andamento tendenziale delle entrate e delle uscite. Nel prossimo triennio, l'impulso pubblico alla crescita economica regionale deriverà da entrambe le

componenti (riduzione della pressione fiscale e investimenti sulle reti infrastrutturali) della manovra espansiva e redistributiva, pari a circa 3,2 miliardi nel triennio, ovvero circa 0,5 punti di PIL all'anno. Dal lato degli impieghi, considerata la strategia di lungo periodo – volta a coniugare la crescita economica sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze proseguendo, nel contempo, nell'attuazione di politiche virtuose di consolidamento della finanza pubblica regionale – per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il breve- medio termine, i principali elementi che delineano il profilo della manovra (dal lato delle entrate e dal lato della spesa) sono riconducibile alla prosecuzione delle politiche di: (1) riduzione della pressione fiscale alle famiglie con la conferma, per il triennio 2019-2021, del ri-finanziamento del Fondo per la riduzione strutturale della pressione fiscale per complessivi 970 milioni ovvero saranno confermate le misure di riduzione della pressione fiscale – rimodulazione progressiva, in chiave riduttiva, del prelievo fiscale relativa al secondo, terzo e quarto scaglione di reddito – già previste dalla precedente manovra, anche per gli anni d'imposta 2019-2021; (2) investimento – per complessivi 2,2 miliardi – sul settore ambientale, sulle reti infrastrutturali, nel settore della ricerca, nel settore dello sport, per il welfare familiare, per lo sviluppo economico e per sviluppo rurale e dell'allevamento. In considerazione delle iniziative già intraprese in favore dei cittadini in materia di addizionale IRPEF con la conferma, per il triennio 2019-2021, del finanziamento del Fondo esenzione per complessivi 970 milioni, è in fase di studio il percorso di riduzione della pressione a carico delle imprese in materia di IRAP. Dal lato delle risorse, con le definizioni programmatiche per il triennio 2019-2021, le entrate totali sono state stimate in riduzione, passando dai 3,7 miliardi del 2019 ai 3,3 miliardi del 2021. Nel 2019, il 79,6 per cento delle entrate totali proverrà dalla componente fiscale (2,9 miliardi circa) mentre le entrate correnti una tantum (418 milioni circa) copriranno l'11,4 per cento dell'intero ammontare delle entrate; nel biennio successivo le previsioni indicano una rimodulazione delle entrate in cui la quota delle entrate di provenienza fiscale sarà, in media, attorno all'82 per cento mentre la quota di entrate una tantum sarà, in media del 9,6 per cento. La stima delle entrate in conto capitale – per le quali sono stati conteggiati trasferimenti derivanti dalla valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare (pari complessivamente a 281 milioni nel triennio) e le attribuzioni del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per la realizzazione di una parte delle opere previste nel Patto per il Lazio (pari complessivamente a 440 milioni nel triennio) – descrive un profilo in contrazione lungo il triennio passando dai 330 milioni del 2019 ai 111 milioni del 2020. La stima delle uscite regionali di parte corrente indica una riduzione nel corso del triennio fino a raggiungere, nel 2021, l'ammontare di 3,6 miliardi; anche la componente corrente della spesa subirà una lieve riduzione (da 3,1 miliardi del 2019 a 3,0 miliardi circa del 2021). Sulla spesa corrente a libera destinazione si concentra una parte rilevante della manovra 2019-2021 e, dunque, delle scelte di politica economica. Infatti, il programma di governo regionale per l'XIa legislatura ha delineato i contenuti di un nuovo percorso di riduzione del prelievo fiscale a carico dei cittadini e delle imprese, da attuare attraverso la rimodulazione, in chiave riduttiva, dell'addizionale regionale IRPEF e dell'IRAP. Anche dall'analisi delle previsioni sulle spese in conto capitale a libera destinazione – parte della manovra 2019-2021 relativa agli investimenti programmati – emerge un profilo in contrazione annua (dagli 892 milioni del 2019 ai 574 milioni del 2020) che, tuttavia, non altera il policy effort per lo sviluppo sostenibile e la redistribuzione. In base alle analisi previsionali sugli aggregati delle entrate e delle uscite, la differenza per il 2019 è pari a circa 350 milioni mentre, nel biennio successivo, è prevista una sua riduzione per giungere a un a 250 milioni nel 2021; il saldo primario passerebbe dai 211 milioni del 2019 ai 213 milioni del 2021. Infine, dal quadro programmatico atteso di finanza pubblica, considerato l'impatto sulla crescita del PIL, emerge che: (1) il ricorso al mercato assolve, principalmente, alla funzione di ottemperare alle disposizioni di legge che impongono forme di accantonamento, progressivamente

crescenti nel tempo, atte a garantire una idonea copertura della re-iscrizione dei residui perenti; (2) rispetto al profilo finanziario, l'indebitamento netto programmatico risente di un maggiore ricorso al mercato per 100 milioni nel 2019, 150 milioni nel 2020 e 250 milioni di euro nel 2021, con l'obiettivo di completare il percorso di copertura della perenzione e di favorire la tempestiva realizzazione delle misure di investimento prioritarie per il territorio regionale; (3) nel periodo 2019-2091 il saldo primario si attesta su valori positivi compresi tra i 324 e i 542 milioni, garantendo una significativa capacità di autofinanziamento degli investimenti per lo sviluppo.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI FIANO ROMANO.

Popolazione legale al censimento	n.	13059
Popolazione residente al 31/12/2021		16298
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		16102
di cui:		
maschi		8087
femmine		8015
Nuclei familiari		6731
Comunità/convivenze		10
Popolazione all'1/1/2021	n.	16102
Nati nell'anno		110
Deceduti nell'anno		116
Saldo naturale		-6
Iscritti in anagrafe		782
Cancellati nell'anno		580
Saldo migratorio		202
Popolazione al 31/12/2021		16298
In età prescolare (0/6 anni)	n.	1024
In età scuola obbligo (7/14 anni)		1588
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		2442
In età adulta (30/65 anni)		8668
In età senile (66 anni e oltre)		2576
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2017	9,24
	2018	8,60
	2019	7,59
	2020	8,57
	2021	6,75
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2017	8,03
	2018	6,90
	2019	5,80
	2020	6,87
	2021	7,12

Territorio

Superficie in Km ²		41,19	
RISORSE IDRICHE * Fiumi e torrenti			
STRADE * Statali Km. 0,00 * Regionali Km. 20,00 * Provinciali Km. 200,00 * Comunali Km. 5,00 * Autostrade Km. 0,00			
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI * Piano regolatore adottato del del. G.R. n. 12-12116 Si X No ☐ 14/09/2009 * Programma di fabbricazione Si ☐ No ☐ * Piano edilizia economica e popolare Si X No ☐ PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI * Industriali Si X No ☐ * Artigianali Si X No ☐ * Commerciali Si X No ☐ Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si X No ☐ Se sì, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0			
P.E.E.P. P.I.P.		AREA INTERESSATA mq. 8.422,00 mq. 0,00	AREA DISPONIBILE mq. 0,00 mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2021		Programmazione pluriennale		
				2022	2023	2024
Asili nido	n. 1	posti n.	60	60	60	60
Scuole materne	n. 2	posti n.	276	250	250	250
Scuole elementari	n. 3	posti n.	881	881	881	881
Scuole medie	n. 1	posti n.	488	495	495	495
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0	0	0

Farmacia comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Rete fognaria in Km. bianca nera mista	0 0 78	0 0 78	0 0 78	0 0 78	0 0 78
Esistenza depuratore	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Rete acquedotto in km.	240	240	240	240	240
Attuazione serv.idrico integr.	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Aree verdi, parchi e giardini	n. 3 hq. 2,50	n. 3 hq. 2,50	n. 3 hq. 2,50	n. 3 hq. 2,50	n. 3 hq. 2,50
Punti luce illuminazione pubb. n.	1600	1600	1600	1600	1600
Rete gas in km.	0	0	0	0	0
Raccolta rifiuti in quintali	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Raccolta differenziata	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No	Si X No
Mezzi operativi n.	0	0	0	0	0
Veicoli n.	0	0	0	0	0
Centro elaborazione dati	Si No X	Si No X	Si No X	Si No X	Si No X
Personal computer n.	67	67	67	67	67
Altro					

Economia insediata

AGRICOLTURA	Coltivatori diretti	0
	Datori di Lavoro Agricoli	0
ARTIGIANATO	Aziende	420
	Addetti	650
INDUSTRIA	Aziende	140
	Addetti	1040
COMMERCIO	Aziende	452
	Addetti	1260
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	15
	Addetti	163

3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività

dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Denominazione Ente: COMUNE DI FIANO ROMANO

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024 approvato il . . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2022	2023	2024
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	24,80	26,45	26,45
2 Entrate correnti				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	101,68	104,29	104,29
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	36,25		
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	79,49	81,52	81,52
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	27,75		
3 Spese di personale				
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	20,49	22,50	22,53
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Stanziamenti di competenza (pdc 1.01.01.01.004 + 1.01.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.01.003 + 1.01.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	2,82	2,65	2,65

Pag. 1

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024 approvato il . . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2022	2023	2024
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,86	1,75	1,75
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
4 Esternalizzazione dei servizi				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	38,68	38,60	38,63
5 Interessi passivi				
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanzamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	2,44	2,42	2,33
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti				
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	38,24	8,44	8,27

Pag. 2

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024 approvato il . . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2022	2023	2024
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	9,79	42,99	44,03
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanzamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	1,71	11,81	12,10
7 Debiti non finanziari				
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanzamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	99,56		
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanzamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 +	80,17		

Pag. 3

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024 approvato il . . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2022	2023	2024
		U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]			
8 Debiti finanziari					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche" + "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche" (E.4.03.01.00.000) + "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione" (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	6,40	6,49	6,49
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00		
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00		

Pag. 4

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2022, 2023 e 2024 approvato il . . .
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2022	2023	2024
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	1,36		
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	1,09		
11 Fondo pluriennale vincolato					
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	0,00	0,00
12 Partite di giro e conto terzi					
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	12,29	12,62	12,62
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	13,04	13,41	13,42

Pag. 5

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
	NETTEZZA URBANA	APPALTO	GLOBAL SERVICE COOP. SOCIALE
	REFEZIONE SCOLASTICA E PASTI ANZIANI	APPALTO	COOP. SOLIDARIETA' E LAVORO
	TRASPORTO SCOLASTICO	APPALTO	SCHIAFFINI TRAVEL
	ASILO NIDO	APPALTO	COOP. DOLCE
	SERVIZIO ANZIANI E INFERMIERISTICO	APPALTO	CASSIAVAS
	SERVIZIO ASSISTENZA DISABILI E EDUCATIVA SCOLASTICA	APPALTO	COOP. SOCIALE OLTRE

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2021	Programmazione pluriennale		
		2022	2023	2024
Consorzi	n. 1	1	1	1
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni	n. 0	0	0	0
Altro	-	-	-	-

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
	Consorzio Intercomunale dei servizi e interventi sociali valle del Tevere	Consorzio	13,8%
	Social Pharm	S.R.L.	51%

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta
Social Pharm S.R.L.	DA IMPLEMENTARE	51%	Servizio Farmaceutico

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Anno 2022

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	600.000,00 €	500.000,00 €	100.000,00 €					
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	1.360.000,00 €	500.000,00 €	860.000,00 €					
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	250.000,00 €	250.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	350.000,00 €	150.000,00 €	200.000,00 €					
SPESE PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO FINANZIATA DA CONTO TERMICO	285.000,00 €							285.000,00 €
SPESE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "LEGGE DI BILANCIO"	90.000,00 €				90.000,00 €			

NUOVO SISTEMA DEGLI SPAZI PUBBLICI DI VIA DEL PALOMBARO	676.500,00 €				676.500,00 €			
NUOVA PASSEGGIATA DI VIA ALDO MORO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VILLA COMUNALE	1.589.000,00 €				1.589.000,00 €			
RECUPERO URBANO DELL'AMBITO A NORD DEL CENTRO STORICO	1.537.000,00 €				1.537.000,00 €			
RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA INDUSTRIALE	1.197.500,00 €				1.197.500,00 €			
MANUTENZIONE STRADE COMMA 407 LEGGE BILANCIO	60.000,00 €				60.000,00 €			
	8.345.000,00 €	1.500.000,00 €	1.260.000,00 €	150.000,00 €	5.150.000,00 €	- €	- €	285.000,00 €

Anno 2023

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	400.000,00 €	400.000,00 €						
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	300.000,00 €	300.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00 €	50.000,00 €						
INTERVENTI								

MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	150.000,00 €	150.000,00 €						
SPESE PER EFFICIENTAMENT O ENERGETICO "LEGGE DI BILANCIO"	90.000,00 €				90.000,00 €			
MANUTENZIONE STRADE COMMA 407 LEGGE BILANCIO	30.000,00 €				30.000,00 €			
	1.370.000,00 €	1.000.000,00 €	100.000,00 €	150.000,00 €	120.000,00 €	- €	- €	- €

Anno 2024

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPIT ALI PRIVATI	CONT O TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	400.000,00 €	400.000,00 €						
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	300.000,00 €	300.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00 €	50.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	150.000,00 €	150.000,00 €						
SPESE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "LEGGE DI BILANCIO"	90.000,00 €				90.000,00 €			
	1.340.000,00 €	1.000.000,00 €	100.000,00 €	150.000,00 €	90.000,00 €	- €	- €	- €

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale propria: Confermata al 10,60%

Addizionale comunale all'IRPEF: Confermata.

IUC – TARI/TASI: La tasi è stata incorporata con l'imposta municipale.

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP: Confermate

Servizi pubblici: Confermati.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2022	Cassa 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	4.362.637,90	5.212.842,12	4.140.644,41	4.140.644,41
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	507.731,05	542.904,84	483.860,05	483.860,05
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.532.575,96	2.362.185,98	1.519.936,05	1.519.936,05
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	170.714,06	204.458,39	170.731,36	170.731,36
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	47.073,08	47.248,89	46.171,15	46.171,15

MISSIONE 07	Turismo	5.050,00	5.050,00	5.055,05	5.055,05
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	99.414,05	164.877,64	99.460,68	99.460,68
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.661.917,98	3.587.199,28	2.664.579,89	2.664.579,89
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	339.698,17	430.419,56	320.017,86	320.017,86
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.217.709,08	2.856.824,10	2.057.146,27	2.057.146,27
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	31.254,14	32.905,38	24.962,23	24.962,23
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.535,00	4.893,20	3.538,53	3.538,53
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.020,00	2.020,00	2.022,02	2.022,02
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	1.915.802,67	1.915.802,67	1.877.702,15	1.877.702,15
MISSIONE 50	Debito pubblico	366.560,66	366.560,66	353.892,48	340.981,85
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	4.550.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.554.550,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	2.854.590,74	3.142.657,21	2.857.410,34	2.857.410,34
	Totale generale spese	21.668.284,54	25.428.849,92	21.181.680,52	21.168.769,89

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

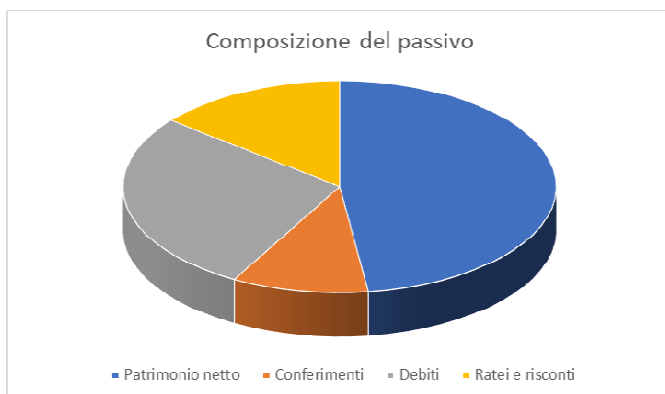
f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	158.638,89
Immobilizzazioni materiali	65.106.172,41
Immobilizzazioni finanziarie	2.175.205,43
Rimanenze	173.061,25
Crediti	13.194.019,58
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.434.803,82
Ratei e risconti attivi	1.172,57



Passivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	43.045.529,01
Conferimenti	9.144.107,63
Debiti	24.900.287,11
Ratei e risconti	12.793.480,63



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2019), per i tre esercizi del triennio 2022-2024.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	14.201.335,03	13.811.493,32	13.988.037,53	14.057.977,69	14.057.977,69
Nuovi prestiti	550.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Prestiti rimborsati					
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	14.751.335,03	13.811.493,32	14.138.037,53	14.207.977,69	14.207.977,69

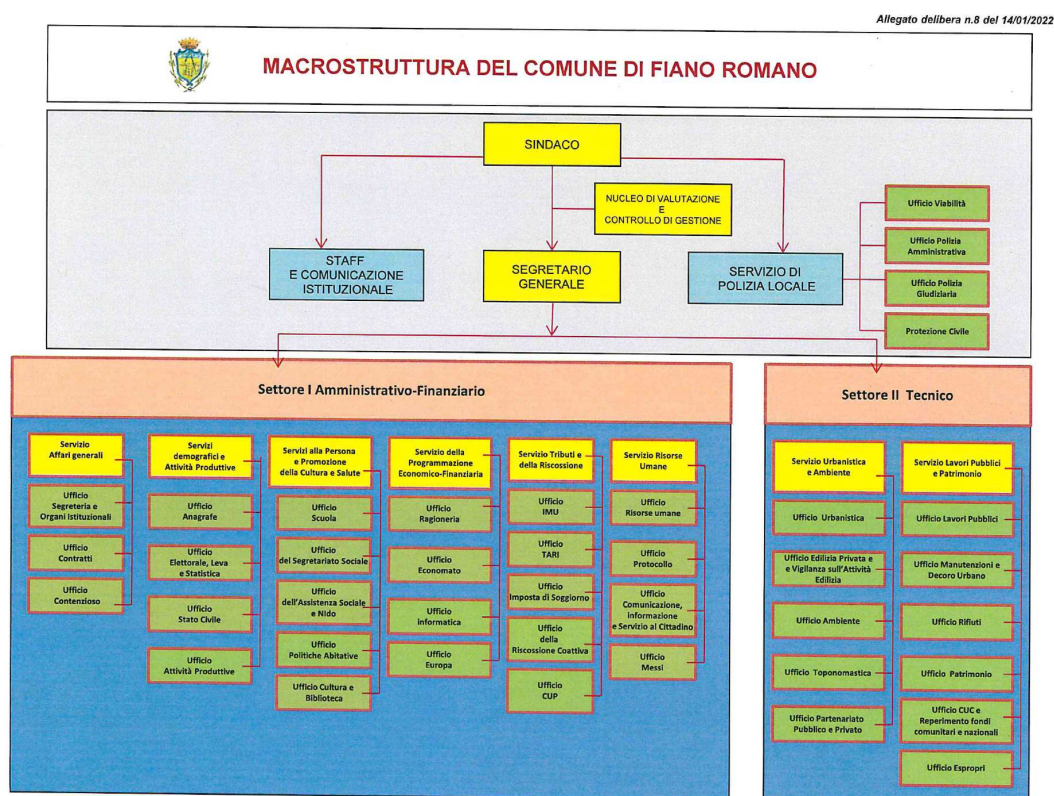
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.



Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2022:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2022

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
Dirigente	3	2
D (p.o.)	7	5
D	10	5
C	46	22
B	17	15
STAFF SINDACO	5	5

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore I Amministrativo-Finanziario	Dipendente
Servizio Affari Generali: Ufficio Segreteria e Organi Istituzionali; Ufficio Contratti; Ufficio Contenzioso	Dott. Vito Dionisi
Servizi Demografici e Attività Produttive: Ufficio Anagrafe; Ufficio Elettorale, Leva e Statistica; Ufficio Stato Civile; Ufficio Attività Produttive	Dott. Giovanni Cavallini
Servizi alla Persona e Promozione della Cultura e della Salute: Ufficio Scuola; Ufficio del Segretariato Sociale; Ufficio dell'Assistenza Sociale e Nido; Ufficio Politiche Abitative; Ufficio Cultura e Biblioteca	Dott. Vincenzo Zisa
Servizio della Programmazione Economico-Finanziaria: Ufficio Ragioneria; Ufficio Economato; Ufficio Informatica; Ufficio Europa	Rag. Patrizia Marsicola
Servizio Tributi e della Riscossione: Ufficio IMU; Ufficio TARI; Ufficio Imposta di Soggiorno; Ufficio della Riscossione Coattiva; Ufficio CUP	Rag. Patrizia Marsicola
Servizio Risorse Umane: Ufficio Risorse Umane; Ufficio Protocollo; Ufficio Comunicazione, Informazione e Servizio al Cittadino; Ufficio Messi	Rag. Patrizia Marsicola
Settore II Tecnico	Dipendente
Servizio Urbanistica e Ambiente: Ufficio Urbanistica; Ufficio Edilizia Privata e Vigilanza sull'Attività Edilizia; Ufficio Ambiente; Ufficio Toponomastica; Ufficio Partenariato Pubblico e Privato	Arch. Maria Lobaccaro
Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio: Ufficio Lavori Pubblici; Ufficio Manutenzioni e Decoro Urbano; Ufficio Rifiuti; Ufficio Patrimonio; Ufficio CUC e Reperimento fondi comunitari e nazionali; Ufficio Espropri	Ing. Giancarlo Curcio
Polizia Locale	Dipendente
Servizio di Polizia Locale: Ufficio Viabilità; Ufficio Polizia Amministrativa; Ufficio Polizia Giudiziaria; Protezione Civile	Com. Cap. Dott. Fabrizio Arpino

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2022, 2023 e 2024. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2022-2024.

Partendo dai contenuti del programma politico di mandato, la cabina di regia, nelle sue componenti politiche e tecnico-amministrative, hanno definito la vision e la mission comunale per il medio lungo periodo. L'azione politico-amministrativa è stata quindi articolata in linee strategiche, obiettivi Programmatici, azioni di mandato e di seguito viene evidenziato il loro collegamento con le missioni di programma.

TABELLA DELLE LINEE STRATEGICHE - ASSESSORI - MISSIONI DI BILANCIO		
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS1 - LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE. Creare sul nostro territorio di posti di lavoro di qualità che consentano di progettare un futuro, realizzare le proprie ambizioni, mettere su famiglia. Una spinta positiva viene dal PNRR e dai fondi europei del Next generation Ue, destinati a costruire le condizioni per uno sviluppo duraturo che porti benessere all'intera comunità, superando quelle condizioni di sfruttamento e di disuguaglianza che hanno contribuito ad allargare la forbice sociale. Promuovere tutte le iniziative per assicurare le risorse necessarie e fare in modo che nessuno resti indietro.	Sindaco DAVIDE SANTONASTASO; Consigliere BARBARA ORSI - Attività produttive, Commercio e Digitalizzazione; Consigliere PRIMO SPARNACCI - Politiche del lavoro	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE -
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS8 - SERVIZI SOCIALI E SALUTE. Promuovere l'inclusione delle persone più fragili per problemi legati a salute, età, differenze culturali, provenienza riconoscendo uno spazio per tutti, trovando nelle diversità un punto di forza. Affiancare gli Enti	Assessore FLAVIO DI MUZIO - Politiche Sociali e Sanità; Consigliere FATIMA MASUCCI - Cura delle relazioni Istituzionali con il Consorzio intercomunale	MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE
		MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

preposti per garantire a tutti i cittadini i livelli necessari di assistenza. Il COVID ci ha insegnato l'importanza di una pluralità di strumenti di cura e prevenzione, a cominciare da un'informazione precisa e puntuale.	Valle del Tevere	MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS5 - SCUOLA. Garantire lo sviluppo della nostra società attraverso il miglioramento del servizio scuola per supportare le famiglie e i studenti di tutte le età e garantire a pieno il diritto allo studio	Assessore Vicesindaco MATTIA GIANFELICE - Istruzione e Politiche Giovanili; Assessore OTTORINO FERILLI - Lavori Pubblici, Rifiuti, Personale e Comunicazione	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		MISSIONE 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS9 - SPORT. Promuovere lo sport in quanto strumento di inclusione in tutte le fasce d'età che consente a tutti di avere l'opportunità di vivere al meglio gli spazi disponibili	Sindaco DAVIDE SANTONASTASO; Consigliere MARCO CANNISTRA' - Sport e Patrimonio	MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS10 - CULTURA E TURISMO. Rendere permanenti le iniziative culturali, potenziare le attività di produzione culturale e contribuire a creare una nuova identità di Fiano, per integrare etnie e culture diverse senza perdere tradizioni e radici locali. Tutto ciò permette il rafforzamento del tessuto lavorativo e il miglioramento dell'offerta di turismo intelligente. Il Castello Ducale restaurato deve diventare il cuore di un sistema che parli al territorio ma sappia anche essere un riferimento per le occasioni di incontro su scala nazionale e oltre	Assessore EDIA PEZZOLA - Ambiente, Turismo, Associazioni; Consigliere FRANCESCA MARTELLA - Cultura e Pari Opportunità	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS3 - MOBILITÀ SOSTENIBILE. Migliorare la qualità della vita grazie alla facilità nei trasporti, nelle comunicazioni e nella connettività, sfruttando anche la grande risorsa del Tevere, migliorando le condizioni di utilizzo della rete autostradale, semplificando la vita dei pendolari	Assessore OTTORINO FERILLI - Lavori Pubblici, Rifiuti, Personale e Comunicazione; Assessore VITTORIA IANNUCELLI - Urbanistica, Bilancio e Tributi;	MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS2 - URBANISTICA E AMBIENTE. Valorizzare il centro storico, riqualificare le periferie, potenziare gli spazi verdi. Promuovere la sostenibilità, che significa rispetto dell'ambiente naturale e utilizzo di risorse rinnovabili, una buona gestione di suolo, acqua e	Assessore VITTORIA IANNUCELLI - Urbanistica, Bilancio e Tributi; Assessore EDIA PEZZOLA - Ambiente, Turismo, Associazioni	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		MISSIONE 8 ASSETTO

aria. Usufruire delle opportunità offerte dal Recovery Plan		DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS4 - POLITICHE GIOVANILI. La voce “Giovani” racchiude l'aspirazione a crescere e a guardare avanti. Soddisfare il bisogno di allargare lo sguardo oltre le mura cittadine, aprire la nostra comunità ad occasioni di crescita e di contatto anche a livello internazionale per essere davvero cittadini d'Europa e per avere una maggiore capacità di inserimento nel mondo del lavoro. Più connessione con il resto del mondo, più cultura, più preparazione e anche più sport	Assessore Vicesindaco MATTIA GIANFELICE - Istruzione e Politiche Giovanili; Consigliere MARCO CANNISTRA' - Sport e Patrimonio	MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS6 - INTERNAZIONALIZZAZIONE. Allargare lo sguardo oltre le mura cittadine e aprire la nostra comunità ad occasioni di crescita e di contatto anche a livello internazionale per essere davvero cittadini d'Europa e per avere una maggiore capacità di inserimento nel mondo del lavoro. Potenziare la connessione con il resto del mondo, più cultura, più preparazione e anche più sport. L'amministrazione comunale deve creare opportunità per il territorio	Sindaco DAVIDE SANTONASTASO; Consigliere GINA LUCIANI - Fondi Europei, Internazionalizzazione, Rapporti con il pubblico	MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE
LS4 - DIGITALIZZAZIONE. Istaurare un rapporto più diretto tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione anche mediante l'implementazione del ricorso a forme di tecnologie digitali e l'informatizzazione dei procedimenti amministrativi e della gestione dei dati acquisiti	Assessore OTTORINO FERILLI - Lavori Pubblici, Rifiuti, Personale e Comunicazione; Consigliere BARBARA ORSI - Attività produttive, Commercio e Digitalizzazione	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Linee strategiche	ASSESSORE	MISSIONE

LS11 - RISORSE UMANE. Porre la giusta cura alla gestione del personale e garantire i giusti livelli di prestazioni professionali e il presupposto imprescindibile per perseguire il miglioramento delle performance, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza dell'impiego delle risorse del comune di Fiano Romano	Assessore OTTORINO FERILLI - Lavori Pubblici, Rifiuti, Personale e Comunicazione; Consigliere GINA LUCIANI - Fondi Europei, Internazionalizzazione, Rapporti con il pubblico	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
--	--	--

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Organi istituzionali	630.034,27	776.759,93	600.262,56	600.262,56
02 Segreteria generale	1.700.817,32	2.017.586,71	1.440.483,10	1.440.483,10
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	878.745,43	1.165.192,88	941.105,75	941.105,75
04 Gestione delle entrate tributarie	334.738,06	352.990,18	325.820,32	325.820,32
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	690.000,00	852.927,80	390.090,00	390.090,00
06 Ufficio tecnico	489.613,79	604.147,08	528.661,51	528.661,51
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	212.156,73	226.193,51	232.161,88	232.161,88
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	126.532,30	133.664,66	82.059,29	82.059,29

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Polizia locale e amministrativa	507.731,05	542.904,84	483.860,05	483.860,05
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	40.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle

politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Istruzione prescolastica	60.314,60	1.303.482,85	69.339,63	69.339,63
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	63.767,69	103.821,75	45.542,74	45.542,74
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.388.493,67	2.171.857,69	1.389.888,53	1.389.888,53
07 Diritto allo studio	20.000,00	15.150,00	15.165,15	15.165,15

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	170.714,06	204.458,39	170.731,36	170.731,36

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sport e tempo libero	45.073,08	150.106,11	44.171,15	44.171,15
02 Giovani	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	5.050,00	5.050,00	5.055,05	5.055,05

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Urbanistica e assetto del territorio	7.410.715,95	5.886.663,80	219.460,68	189.460,68
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	14.410,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	107.773,86	196.308,04	107.881,63	107.881,63
03 Rifiuti	2.500.000,00	3.327.231,12	2.502.500,00	2.502.500,00
04 Servizio Idrico integrato	644.144,12	718.255,26	204.198,26	204.198,26
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	78.669,38	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	285.000,00	285.000,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	2.149.698,17	3.005.887,53	770.017,86	770.017,86

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	837.397,62	1.176.011,64	837.589,62	837.589,62
02 Interventi per la disabilità	32.120,00	32.120,00	32.132,12	32.132,12
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	75.620,00	82.884,09	75.000,00	75.000,00
05 Interventi per le famiglie	3.500,00	133.368,40	3.500,00	3.500,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.159.269,01	1.314.966,76	999.102,94	999.102,94
08 Cooperazione e associazionismo	6.030,00	6.033,98	6.033,03	6.033,03
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	103.772,45	111.439,23	103.788,56	103.788,56

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	8.094,48	9.525,27	8.102,57	8.102,57
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	23.159,66	23.380,11	16.859,66	16.859,66

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	3.535,00	3.793,20	3.538,53	3.538,53
03 Sostegno all'occupazione	0,00	1.100,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.020,00	2.020,00	2.022,02	2.022,02
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Fonti energetiche	150.000,00	201.858,26	150.000,00	150.000,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Fondo di riserva	63.277,51	63.277,51	63.340,79	63.340,79
02 Fondo svalutazione crediti	1.468.304,43	1.468.304,43	1.522.273,28	1.522.273,28
03 Altri fondi	384.220,73	384.220,73	292.088,08	292.088,08

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate

dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	366.560,66	366.560,66	353.892,48	340.981,85
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	594.056,80	594.056,80	595.313,12	608.043,75

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	4.550.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.554.550,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2022 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2022	15.003.043,27	2022	366.560,66	1.500.304,33	2,44%
2023	14.628.400,04	2023	353.892,48	1.462.840,00	2,42%
2024	14.628.220,04	2024	340.981,85	1.462.822,00	2,33%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2022 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 3.653.340,49 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2021	11.060.624,42
Titolo 2 rendiconto 2021	2.045.672,98
Titolo 3 rendiconto 2021	1.507.064,56
TOTALE	14.613.361,96
3/12	3.653.340,49

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	2.854.590,74	3.142.657,21	2.857.410,34	2.857.410,34
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2022 – 2024 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2024 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2023.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il

programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in

virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

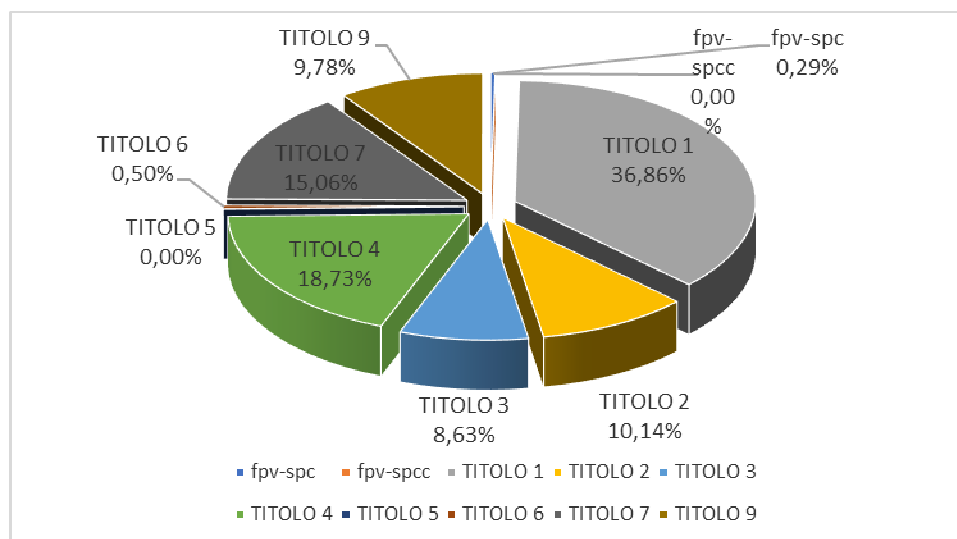
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2022	Cassa 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	118.074,07	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	2.089.156,64	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.138.809,46	25.105.395,29	11.260.636,36	11.260.456,36
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.425.759,63	3.010.879,62	974.563,93	974.563,93
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.438.474,18	6.088.718,34	2.393.199,75	2.393.199,75
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	8.507.145,26	12.538.100,35	1.020.000,00	990.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	150.000,00	489.840,63	150.000,00	150.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	4.550.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.554.550,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.854.590,74	4.203.027,69	2.857.410,34	2.857.410,34
Totale		33.272.009,98	55.985.961,92	23.210.360,38	23.180.180,38

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2019 al 2024 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	90.248,18	90.248,18	88.976,94	118.074,07	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	383.560,88	119.031,43	0,00	2.089.156,64	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.223.027,82	10.295.291,50	11.135.764,12	11.138.809,46	11.260.636,36	11.260.456,36
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.023.467,05	2.934.920,34	3.064.297,86	1.425.759,63	974.563,93	974.563,93
TITOLO 3	Entrate extratributarie	3.299.871,40	2.376.455,86	2.608.456,18	2.438.474,18	2.393.199,75	2.393.199,75
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.940.064,76	1.507.575,57	5.658.477,00	8.507.145,26	1.020.000,00	990.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	2.562.712,64	4.877.815,29	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	1.773.847,98	3.662.674,58	4.550.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.554.550,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.197.029,43	1.970.437,60	2.955.590,74	2.854.590,74	2.857.410,34	2.857.410,34
Totale		26.493.830,14	27.834.450,35	30.211.562,84	33.272.009,98	23.210.360,38	23.180.180,38

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	9.923.502,15	8.964.045,38	9.780.592,46	9.729.133,64	9.943.049,02	9.942.869,02
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.299.525,67	1.331.246,12	1.355.171,66	1.409.675,82	1.317.587,34	1.317.587,34
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.223.027,82	10.295.291,50	11.135.764,12	11.138.809,46	11.260.636,36	11.260.456,36

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.021.067,05	2.927.957,11	3.057.297,86	1.425.759,63	974.563,93	974.563,93
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	6.963,23	7.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.023.467,05	2.934.920,34	3.064.297,86	1.425.759,63	974.563,93	974.563,93

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.152.628,17	781.741,85	1.467.979,83	1.358.040,15	1.328.396,19	1.328.396,19
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	523.548,72	1.331.693,45	547.210,29	468.910,29	469.154,50	469.154,50
Tipologia 300 - Interessi attivi	2,21	0,00	15.789,10	15.789,10	15.804,89	15.804,89
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	623.692,30	263.020,56	577.476,96	595.734,64	579.844,17	579.844,17
Totale	3.299.871,40	2.376.455,86	2.608.456,18	2.438.474,18	2.393.199,75	2.393.199,75

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	2.021.250,00	558.401,54	3.398.477,00	5.507.145,26	120.000,00	90.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.118.814,76	509.957,04	1.260.000,00	1.260.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	800.000,00	439.216,99	1.000.000,00	1.740.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale	3.940.064,76	1.507.575,57	5.658.477,00	8.507.145,26	1.020.000,00	990.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.562.712,64	4.877.815,29	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.562.712,64	4.877.815,29	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.773.847,98	3.662.674,58	4.550.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.554.550,00
Totale	1.773.847,98	3.662.674,58	4.550.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.554.550,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.822.462,00	1.754.220,32	2.641.036,34	2.540.036,34	2.542.541,38	2.542.541,38
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	374.567,43	216.217,28	314.554,40	314.554,40	314.868,96	314.868,96
Totale	2.197.029,43	1.970.437,60	2.955.590,74	2.854.590,74	2.857.410,34	2.857.410,34

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2022	Cassa 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
TITOLO 1	Spese correnti	14.263.693,80	17.736.192,71	13.769.720,18	13.756.809,55
TITOLO 2	Spese in conto capitale	10.846.301,90	11.825.391,07	1.270.000,00	1.240.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	594.056,80	594.056,80	595.313,12	608.043,75
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.550.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.554.550,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.854.590,74	3.142.657,21	2.857.410,34	2.857.410,34
Totale		33.108.643,24	37.848.297,79	23.046.993,64	23.016.813,64

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2019 al 2024 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
TITOLO 1	Spese correnti	12.805.974,12	12.920.525,20	16.210.074,69	14.263.693,80	13.769.720,18	13.756.809,55
TITOLO 2	Spese in conto capitale	4.686.848,11	1.242.437,75	5.908.477,00	10.846.301,90	1.270.000,00	1.240.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	2.296.116,03	2.693.399,68	4.920.911,47	594.056,80	595.313,12	608.043,75
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.773.847,98	3.662.674,58	4.550.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.554.550,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.197.029,43	1.970.437,60	2.955.590,74	2.854.590,74	2.857.410,34	2.857.410,34
Totale		23.759.815,67	22.489.474,81	34.545.053,90	33.108.643,24	23.046.993,64	23.016.813,64

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2019 e 2020.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2024 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Organi istituzionali	722.614,39	1.136.826,52	1.898.102,36	530.034,27	500.262,56	500.262,56
02 Segreteria generale	1.607.470,76	1.808.854,79	1.780.739,46	1.700.817,32	1.440.483,10	1.440.483,10
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	716.916,63	857.214,07	1.058.139,75	878.745,43	941.105,75	941.105,75
04 Gestione delle entrate tributarie	259.573,79	212.656,51	210.995,67	334.738,06	325.820,32	325.820,32
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	94.506,00	109.918,53	97.100,00	90.000,00	90.090,00	90.090,00
06 Ufficio tecnico	414.174,45	418.568,58	512.484,64	489.613,79	528.661,51	528.661,51
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	124.519,18	138.842,45	196.333,16	212.156,73	232.161,88	232.161,88
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	37.752,91	110.486,96	81.966,24	126.532,30	82.059,29	82.059,29
Totale	3.977.528,11	4.793.368,41	5.835.861,28	4.362.637,90	4.140.644,41	4.140.644,41

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMM A	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Riqualificare l'ambito urbano compreso tra Via Palmiro Togliatti e Via dello Sport: creare un viale urbano con marciapiedi, alberature, parchi e piazze, un intervento	Ambito urbano riqualificato	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	01	06	X		

inteso a collegare Via dello Sport, Via Campo Maro e Via Togliatti con un nuovo tratto di viabilità e pista ciclabile, a riqualificare la zona di Piazza Nassiriya e a bonificare il fosso di Campo Maro.								
Ristrutturazione e ampliamento della scuola media	Scuola media ristrutturata	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	01	06	X		
Realizzare la piscina comunale.	Piscina comunale realizzata	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZION E DELLA CULTURA	01	06			X
Completamento del ciclodromo, prevedendo anche una pista per Bmx e di un velodromo.	ciclodromo e pista BMX realizzati	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZION E DELLA CULTURA	01	06		X	
Realizzare il bocciodromo comunale	Bocciodromo comunale realizzato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZION E DELLA CULTURA	01	06			X
Realizzare la pista da skateboard	Pista da skateboard realizzata	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZION E DELLA CULTURA	01	06			X
Realizzare campi di basket ad uso pubblico arricchiti da murales realizzati in collaborazione e con street artist, sull'esempio di quanto già avvenuto ad esempio a	Campi di basket realizzati	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZION E DELLA CULTURA	01	06			X

Roma (San Lorenzo).								
Migliorare le strutture di calisthenics esistenti e crearne di nuove.	Strutture di calisthenics potenziate	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZION E DELLA CULTURA	01	06		X	
Realizzare il Teatro comunale	Teatro comunale realizzato	S06	S03	01	06			X
Realizzare una piattaforma web di e-commerce per le attività commerciali del territorio	Piattaforma realizzata	S02	SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	01	08	X		
Potenziamento della accessibilità digitale ai servizi comunali da parte della cittadinanza	Incremento servizi accessibili online	S01	SERVIZIO AFFARI GENERALI	01	08	X		
Adeguare i sistemi informatici in dotazione agli standard di sicurezza richiesti dalla normativa vigente in tema di banche dati	Standard nazionali di sicurezza rispettati	S01	SERVIZIO AFFARI GENERALI	01	08	X		
Semplificare e reingegnerizzare le procedure gestionali secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione	Procedure semplificate	S01	SERVIZIO AFFARI GENERALI	01	08		X	
Promuovere nuove forme di interlocuzione con la cittadinanza	Incremento feedback raccolti dai cittadini	S01	SERVIZIO AFFARI GENERALI	01	08	X		

attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali								
Attuazione della politiche assunzionali	Politiche assunzionali attuate	S04	SERVIZIO DELLA PROGRAMM AZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	01	10	X		
Formazione specifica dei dipendenti comunali al fine di migliorare le prestazioni erogate	Percorso formativo realizzato	S04	SERVIZIO DELLA PROGRAMM AZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	01	10	X		
Valorizzare i percorsi professionali del personale dipendente attraverso gli strumenti previsti dalla normativa	Percorso formativo realizzato	S04	SERVIZIO DELLA PROGRAMM AZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	01	10		X	
Riorganizzazi one dell'URP mediante il coinvolgimen to della struttura	URP riorganizzato	S01	SERVIZIO AFFARI GENERALI	01	11	X		
Rigenerazion e urbana - Stimolare e incentivare una maggiore efficienza energetica e l'adeguament o antisismico degli immobili	Efficienza energetica del territorio incrementata	S06 - S02	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE - SERVIZI DEMOGRAFI CI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	01	12	X		

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Polizia locale e amministrativa	510.362,24	509.395,39	534.758,91	507.731,05	483.860,05	483.860,05
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	510.362,24	509.395,39	534.758,91	507.731,05	483.860,05	483.860,05

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Istruzione prescolastica	30.523,96	30.161,61	31.674,01	60.314,60	69.339,63	69.339,63
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	75.300,74	75.755,65	69.307,32	63.767,69	45.542,74	45.542,74
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.384.341,23	1.063.241,33	1.322.576,99	1.388.493,67	1.389.888,53	1.389.888,53
07 Diritto allo studio	15.000,00	15.000,00	15.150,00	20.000,00	15.165,15	15.165,15
Totale	1.505.165,93	1.184.158,59	1.438.708,32	1.532.575,96	1.519.936,05	1.519.936,05

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Ampliamento del nido comunale secondo un modello di Green school: una struttura eco-sostenibile, immersa nel verde, che rappresenti anche un manifesto di buona progettazione. (Urbanistica)	Posti disponibili nido comunale incrementati	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	01			X
Introduzione di tariffe differenziate per il trasporto scolastico	Tariffe del trasporto scolastico differenziate	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	06			X
Riorganizzazione servizio mensa	Servizio mensa riorganizzato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	06	X		
Progetto di dopo-scuola	Progetto di dopo-scuola realizzato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	06		X	
Promuovere l'integrazione sociale anche con corsi di lingua italiana in ambito scolastico per i bambini stranieri e le loro famiglie	Corsi di lingua realizzati	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	06		X	
Progetto "Riapriamo le porte" per favorire la socializzazione anche fuori dagli edifici scolastici	Progetto "Riapriamo le porte" realizzato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	06	X		

Attivazione di uno sportello psicologico a scuola per ragazzi e famiglie	Sportello psicologico attivato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	06		X	
Promozione delle attività educative nelle scuole che riguardano le diversità e le differenze di genere	Integrazioni e incrementata nelle scuole	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	06	X		
Potenziamento del Piano dell'offerta formativa	POF potenziato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	04	07	X		

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	173.907,13	162.161,25	167.714,06	170.714,06	170.731,36	170.731,36
Totale	173.907,13	162.161,25	167.714,06	170.714,06	170.731,36	170.731,36

OBIETTIVO	INDICATORI	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Ristrutturare Santa Maria ad Pontem per adibirla a centro culturale polifunzionale utilizzabile anche nei mesi invernali	Santa Maria ad Pontem ristrutturata	S06	SERVIZIO URBANISTICO E OPERE PUBBLICHE	05	01		X	

Istituire il monumento naturale del Lago Puzzo, in collaborazione con il Comune di Capena e la regione Lazio.	Monumento naturale del Lago Puzzo istituito	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	05	01			X
Realizzare un Centro di arti visive valorizzando le esperienze e le professionalità esistenti sul territorio e favorendo lo scambio con esperienze artistiche e professionisti dello spettacolo di differente provenienza.	Centro di arti visive realizzato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	05	02			X
Ampliare il palinsesto dell'Estate Fianese con un programma autunno/inverno e investire su iniziative culturali con e per le scuole.	Palinsesto dell'Estate Fianese ampliato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	05	02		X	
Promuovere l'utilizzo del Castello Ducale come centro polifunzionale con il potenziamento della biblioteca comunale; come polo aperto ad attività di giovani e meno giovani dotato di spazi multimediali e di un Caffè letterario. Realizzare un Centro di alta formazione professionale (enogastronomica o	Utilizzo Castello Ducale incrementato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	05	02	X		

internazionale). Ospitare il FAI - Fondo Ambiente Italiano - e aule studio nella nuova biblioteca.								
Realizzare in collaborazione con i Comuni limitrofi, il Ministero dei Beni culturali e le attività ricettive un circuito che metta in rete i beni culturali del territorio, i siti archeologici, il Castello, le Chiese.	Circuito che metta in rete i beni culturali del territorio realizzato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIO NE DELLA CULTURA	05	02		X	
Istituzione della Festa della Musica	Festa della Musica istituita	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIO NE DELLA CULTURA	05	02	X		

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamen to 2021	Stanziamen to 2022	Stanziamen to 2023	Stanziamen to 2024
01 Sport e tempo libero	16.236,33	43.928,06	60.103,08	45.073,08	44.171,15	44.171,15
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	16.236,33	43.928,06	60.103,08	47.073,08	46.171,15	46.171,15

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIO NE	PROGRAM MA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Istituire un ufficio per gestire il rapporto tra	ufficio istituito	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIO	06	01		X	

associazioni e Comune.			NE DELLA CULTURA					
Promuovere tariffe agevolate per l'uso degli impianti comunali per le società dilettantistiche con fini sociali	Tariffe agevolate applicate	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	06	01		X	
Utilizzare forme di gestione degli impianti sportivi comunali che valorizzino il perseguimento delle finalità sociali e la realizzazione di investimenti volti a migliorare e potenziare l'efficienza delle strutture.	Strutture maggiormente efficienti	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	06	01		X	
Istituire giornate per lo sport destinate ai senior, in collaborazione con le società sportive.	Giornate dello sport realizzate	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	06	01		X	

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022	Stanziamen- to 2023	Stanziamen- to 2024
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.977,50	0,00	0,00	5.050,00	5.055,05	5.055,05
Totale	1.977,50	0,00	0,00	5.050,00	5.055,05	5.055,05

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Regolamentare la sfera di servizi che possono fornire i B&B, facilitandone la fruizione da parte dei turisti.	Regolamento approvato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	07	01			X

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022	Stanziamen- to 2023	Stanziamen- to 2024
01 Urbanistica e assetto del territorio	47.896,03	46.422,20	72.306,44	99.414,05	99.460,68	99.460,68
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.896,03	46.422,20	72.306,44	99.414,05	99.460,68	99.460,68

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Adeguare il Piano regolatore alle nuove esigenze determinate dall'aumento della popolazione e dal flusso	PRG modificato	S06	SERVIZIO URBANISTICO E OPERE PUBBLICHE	08	01			X

di nuovi abitanti.								
Rilanciare il piano di recupero del centro storico, prevedendo sgravi di tributi e oneri concessori, semplificando l'iter per cambio d'uso degli immobili. Incentivi alla realizzazione di soluzioni a basso impatto ambientale.	Piano recupero centro storico attuato	S06	SERVIZIO URBANISTICO A E OPERE PUBBLICHE	08	01			X
Piano di urbanizzazione delle periferie che preveda il potenziamento dei servizi essenziali - rete idrica, gas, fognature etc. - degli spazi pubblici e dei servizi di prossimità	Piano di urbanizzazione delle periferie attuato	S06	SERVIZIO URBANISTICO A E OPERE PUBBLICHE	08	01	X		
Adottare una variante al PRG diretta al recupero urbanistico dei nuclei abusivi creati nel tempo da bisogni abitativi spontanei	Variante al PRG adottata	S06	SERVIZIO URBANISTICO A E OPERE PUBBLICHE	08	01			X
Progetto di rigenerazione urbana - Nuovo sistema di spazi pubblici di Via del	Spazi riqualificati	S06	SERVIZIO URBANISTICO A E OPERE PUBBLICHE	08	01		X	

Palombaro, nuova passeggiata di Via Aldo Moro e riqualificazione del Parco Caduti di via Fani								
Rigenerazione urbana - Recupero urbano nell'ambito nord del Centro Storico	Recupero urbano nell'ambito nord del Centro Storico attuato	S06	SERVIZIO URBANISTICO A E OPERE PUBBLICHE	08	01		X	
Rigenerazione urbana - Riquilificare e integrare il sistema degli spazi pubblici della zona industriale, con conseguente miglioramento della viabilità e con la creazione di zone di sosta attrezzate, secondo una visione eco-sostenibile.	Spazi pubblici della zona industriale riqualificati	S06	SERVIZIO URBANISTICO A E OPERE PUBBLICHE	08	01		X	
Promozione dello strumento del Permesso di Costruire convenzionato (art. 28 bis DPR 380/01) per l'attuazione delle zone soggette a Piano Urbanistico Attuativo non ancora approvato.	Nuova procedura del Permesso di Costruire convenzionato attivata	S06	SERVIZIO URBANISTICO A E OPERE PUBBLICHE	08	01			X

Ampliare la zona industriale attraverso la localizzazione e di nuovi insediamenti produttivi	Zona industriale ampliata	S06 - S02	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE - SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	08	01			X
--	---------------------------	-----------	---	----	----	--	--	---

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	102.824,73	155.222,03	107.773,86	107.773,86	107.881,63	107.881,63
03 Rifiuti	2.598.072,25	2.633.208,81	2.720.000,00	2.500.000,00	2.502.500,00	2.502.500,00
04 Servizio Idrico integrato	53.608,04	53.608,04	45.144,12	54.144,12	54.198,26	54.198,26
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.754.505,02	2.842.038,88	2.872.917,98	2.661.917,98	2.664.579,89	2.664.579,89

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Promuovere la navigabilità del Tevere, offrendo	Tevere navigabile	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	09	01			X

un'occasione di trasporto alternativo e di sviluppo turistico. Attività di supporto alla Regione Lazio e al Comune di Roma								
Valorizzazione del territorio (circuiti ciclabili, ampliamento delle riserve naturali, circuito culturale) con l'obiettivo di creare nuove opportunità di lavoro e una migliore vivibilità per tutti i cittadini.	Potenziamento circuiti ciclabili, ampliamento delle riserve naturali, circuito culturale	S07	SERVIZIO AMBIENTE, PATRIMONIO E FUNZIONI DI SUPPORTO	09	02			X
Riqualificazione degli spazi verdi pubblici	Spazi verdi comunali riqualificati	S07	SERVIZIO AMBIENTE, PATRIMONIO E FUNZIONI DI SUPPORTO	09	02		X	
Ampliare le aree verdi alberate, riforestazione urbana, con percorsi vita.	Aree verdi alberate incrementate	S07	SERVIZIO AMBIENTE, PATRIMONIO E FUNZIONI DI SUPPORTO	09	02			X
Collegamento dell'anello attuale con la riserva naturale Tevere-Farfa. Miglioramento dei percorsi vita nelle aree verdi nei boschi e lungo il tratto del Tevere (Sport)	Percorsi migliorati	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	09	02			X

Estensione dell'acquedotto, delle fognature e della rete gas, anche nei nuclei più esterni. Attività di sollecitazione degli enti competenti	Rete fognaria e del gas potenziata	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	09	04	X		
Ampliare la Riserva naturale Tevere-Farfa per valorizzare il territorio	Riserva naturale Tevere-Farfa ampliata	S03	S07	09	05			X
Creare percorsi naturalistici (con aspetti di interesse geologico, ornitologico e storico) riqualificando il lago e la zona ex Briziarelli per ampliare l'offerta turistica e didattica	Zona ex Briziarelli riqualificata	S03	S07	09	05			X

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	361.439,29	479.026,38	324.648,17	339.698,17	320.017,86	320.017,86
Totale	361.439,29	479.026,38	324.648,17	339.698,17	320.017,86	320.017,86

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Completare le opere di efficientamento energetico della pubblica illuminazione e prolungamento della stessa nelle aree che ne sono ancora sprovviste.	Pubblica illuminazione potenziata	S06 - S02	SERVIZIO URBANISTICO E OPERE PUBBLICHE - SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	10	05	X		
Favorire il collegamento con la stazione di Passo Corese	Stazione Passo Corese accessibile	S06	SERVIZIO URBANISTICO E OPERE PUBBLICHE	10	05			X
Collegamento degli istituti scolastici di via Tiberina con un ponte pedonale e con una nuova strada tra via Tiberina e via Belvedere	Ponte pedonale costruito	S06	SERVIZIO URBANISTICO E OPERE PUBBLICHE	10	05			X
Aumentare gli standard di sicurezza della viabilità comunale	Diminuzione e incidentalità	S08	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	10	05			
Promuovere l'esenzione o almeno la riduzione del pedaggio autostradale al casello di Fiano Romano	Pedaggio ridotto			10	05	X		

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**PARTE 1**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	679.353,93	558.885,87	626.163,67	837.397,62	837.589,62	837.589,62
02 Interventi per la disabilità	51.574,00	12.000,00	27.415,00	32.120,00	32.132,12	32.132,12
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	14.000,00	39.964,00	80.040,00	75.620,00	75.000,00	75.000,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	361.043,63	135.427,54	3.500,00	3.500,00	3.500,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.094.604,77	1.144.421,79	1.036.281,87	1.159.269,01	999.102,94	999.102,94

08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	3.030,00	6.030,00	6.033,03	6.033,03
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	95.485,34	100.571,13	103.772,45	103.772,45	103.788,56	103.788,56
Totale	1.935.018,04	2.216.886,42	2.012.130,53	2.217.709,08	2.057.146,27	2.057.146,27

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Promuovere l'istituzione di case-famiglia e partecipare attivamente alle problematiche che riguardano l'affidamento dei minori in ambito Distrettuale	Incremento case-famiglia	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	12	01		X	
Sviluppare lo spazio dedicato alla disabilità con particolare riferimento all'autismo	Sportello attivato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	12	02			X
Promuovere la continuità socioassistenziale e per le disabilità. Favorire la riabilitazione, la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone diversamente abili.	Numero persone disabili reinserite nel modo del lavoro	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	12	02			X
Promuovere interventi assistenziali con fondi specifici del "Dopo di noi"	Incremento interventi assistenziali	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	12	02			X
Favorire la terapia occupazionale nella terza età attraverso un patto intergenerazionale, uno scambio	Incremento occupazione e nella terza età	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	12	03			X

reciproco dei saperi e del saper fare tra senior e giovani								
Facilitare il cohousing, l'accesso per necessità in spazi e servizi comuni	Cohousing incrementato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	12	04			X
Attivare uno sportello dedicato alle famiglie sui temi dell'inclusione	Sportello attivato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	12	05		X	
Attivare uno sportello di ascolto psicologico per singoli e famiglie. Interventi di raccordo e counseling per favorire l'inclusività.	Sportello attivato	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	12	05			X
Adesione del Comune al Servizio civile universale, che prevede settori di intervento in Italia e all'estero su progetti di assistenza, protezione civile, ambiente, cooperazione internazionale, turismo e sport.	Progetti realizzati	S07	SERVIZIO AMBIENTE, PATRIMONIO E FUNZIONI DI SUPPORTO	12	08	X		

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIONE	PROGRAMMA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Realizzare una nuova struttura di rifugio ed assistenza per animali domestici.	Nuovo rifugio istituito	S06	SERVIZIO URBANISTICA E OPERE PUBBLICHE	13	07			X
Promuovere la realizzazione nel nostro territorio di un Ospedale di Comunità	Attività di promozione e attuata	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	13	07	X		
Promuovere attività di prevenzione attraverso campagne di sensibilizzazione e screening in collaborazione con Asl e ospedali	Attività di promozione e attuata	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	13	07	X		
Attivare un servizio di orientamento al cittadino su dove o come	Attività di promozione e attuata	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA	13	07			X

trovare risposta ai propri problemi di salute anche attraverso la tele-assistenza.			CULTURA					
Promuovere una collaborazione con gli Enti sovraordinati regionali e nazionali, per garantire l'apertura sul territorio di luoghi destinati all'assistenza alle persone fragili, anche con patologie specifiche; alla riabilitazione e alla rieducazione.	Attività di promozione e attuata	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	13	07	X		
Promuovere presso la Asl l'istituzione di una Guardia pediatrica nei giorni festivi e prefestivi	Attività di promozione e attuata	S03	SERVIZI ALLA PERSONA E PROMOZIONE DELLA CULTURA	13	07		X	

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamento 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6.185,38	5.588,99	8.094,48	8.094,48	8.102,57	8.102,57
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.071.505,46	245.129,01	45.151,63	23.159,66	16.859,66	16.859,66
Totale	1.077.690,84	250.718,00	53.246,11	31.254,14	24.962,23	24.962,23

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022	Stanziamen- to 2023	Stanziamen- to 2024
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	788,19	398,50	3.535,00	3.535,00	3.538,53	3.538,53
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	788,19	398,50	3.535,00	3.535,00	3.538,53	3.538,53

OBIETTIVO	INDICATORE	COD SERV	SERVIZIO	MISSIO NE	PROGRAM MA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Istituzione di un tavolo permanente per il lavoro tra amministrazioni, aziende, sindacati e associazioni di categoria	Tavolo permanente istituito	S03	SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	15	01		X	
Istituzione di una consulta di categoria di piccoli artigiani, commercianti e lavoratori autonomi per individuare specifiche necessità ed interventi	Consulta istituita	S04	SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	15	01		X	

Supportare nello svolgimento dell'iter burocratico i giovani agricoltori che intendono accedere a progetti di finanziamento dell'Unione europea.	Incremento dei giovani agricoltori del territorio che hanno avuto accesso a progetti di finanziamento	S02 - S07	SERVIZIO AMBIENTE, PATRIMONI O E FUNZIONI DI SUPPORTO - SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	15	01			X
Individuare spazi comunali inutilizzati da adibire a postazioni di co-working	Spazi per creare postazioni co-working individuati e fruibili	S04	SERVIZI DEMOGRAFICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	15	03			X

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	2.020,00	2.020,00	2.022,02	2.022,02
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	2.020,00	2.020,00	2.022,02	2.022,02

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamen 2021	Stanziamen 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**PARTE 1**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamen 2021	Stanziamen 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO	INDICATO RE	COD SERV	SERVIZIO	MISSION E	PROGRAM MA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Erasmus plus e progetto "Torno subito". Registrare il comune sulla piattaforma europea per permettere a ragazzi e ragazze di fare esperienze all'estero e di partecipare al programma che finanzia progetti presentati da	Progetto realizzato	S07	SERVIZIO AMBIENTE, PATRIMONI O E FUNZIONI DI SUPPORTO	19	01	X		

giovani per i settori cinema ed enogastronomia.								
Promuovere gemellaggi con paesi europei.	Gemellaggi promossi	S07	SERVIZIO AMBIENTE, PATRIMONI O E FUNZIONI DI SUPPORTO	19	01		X	
Istituzione di un ufficio ad hoc con le competenze legali, amministrative e linguistiche per partecipare ai bandi dell'Unione europea che consentono di accedere a fondi su progetti specifici.	Ufficio attivato	S07	SERVIZIO AMBIENTE, PATRIMONI O E FUNZIONI DI SUPPORTO	19	01			X

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	63.277,51	63.277,51	63.340,79	63.340,79
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	1.755.561,70	1.468.304,43	1.522.273,28	1.522.273,28
03 Altri fondi	0,00	0,00	598.527,61	384.220,73	292.088,08	292.088,08
Totale	0,00	0,00	2.417.366,82	1.915.802,67	1.877.702,15	1.877.702,15

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	438.459,47	392.023,12	414.757,99	366.560,66	353.892,48	340.981,85
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	438.459,47	392.023,12	414.757,99	366.560,66	353.892,48	340.981,85

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	1.773.847,98	3.662.674,58	4.550.000,00	4.550.000,00	4.554.550,00	4.554.550,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	2.197.029,43	1.970.437,60	2.955.590,74	2.854.590,74	2.857.410,34	2.857.410,34
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.197.029,43	1.970.437,60	2.955.590,74	2.854.590,74	2.857.410,34	2.857.410,34

SeO - Riepilogo Parte seconda

Assegnazione del personale ai settori e ai servizi

SETTORE I AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO

SERVIZIO Affari generali - **UFFICI:** Segreteria e Organi Istituzionali; Contratti; Contenzioso

SERVIZI Demografici e Attività Produttive – **UFFICI:** Anagrafe; Elettorale, Leva e Statistica; Stato Civile; Ufficio Attività Produttive

SERVIZI alla Persona e Promozione della Cultura e Salute – **UFFICI:** Scuola; Segretariato Sociale; Assistenza Sociale e Nido; Politiche Abitative; Cultura e Biblioteca

SERVIZIO della Programmazione Economico-Finanziaria - **UFFICI:** Ragioneria; Economato; Informatica; Europa

SERVIZIO Tributi e della Riscossione - **UFFICI:** Imu; Tari; Imposta di Soggiorno; Riscossione Coattiva; Cup

SERVIZIO Risorse Umane – **UFFICI:** Risorse Umane; Protocollo; Comunicazione, Informazione e Servizio al Cittadino; Messi

D Cavallini Giovanni
D Dionisi Vito
D Marsicola Patrizia
D Zisa Vincenzo
C Bianchi Laura (fino al 30 Aprile 2022)
C Cantiani Sonia
C Crucianelli Fabrizio
C Di Giorgi Clara
C Di Giuseppe Gessica
C Ledda Fernando (fino al 31 Gennaio 2022)
C Marzi Anna
C Pignataro Marina (fino al 31 Marzo 2022)
C Riera Francesca
C Santonastaso Simona
C Statuti Alessia
C Suadoni Lucidi Giulia
C Timori Angelo
C Tozzi Luigia
C Zeppilli Alessandro
B Brignola Stefanella
B Campana Eleonora
B Caroni Gemma
B De Luca Marco
B Ercoli Maria Pia
B Gazzella Ombretta
B Saraceni Rosanna
B Sposetti Maria Ludovica
B Turchi Domenica
B Vaccarini Isabruna
Manzione Mariangela (STAFF)
Pangallozzi Martina (STAFF)
Tosoni Chiara (STAFF)

SETTORE II TECNICO

SERVIZIO Lavori Pubblici e Patrimonio - **UFFICI:** Lavori Pubblici; Manutenzioni e Decoro Urbano; Rifiuti; Patrimonio; CUC e Reperimento fondi comunitari e nazionali; Espropri

D Cavallini Giovanni
D Curcio Giancarlo
C Luciani Emilio
C Rossi Alessandro
B Amici Aurelio
B Brignola Gustavo
B Pagnotta Antonio
B Salvini Federico
B Saudelli Carla
Iannucceli Catia (Staff)

SERVIZIO Urbanistica e Ambiente - **UFFICI:** Urbanistica; Edilizia Privata e Vigilanza sull'Attività Edilizia; Ambiente; Toponomastica; Partenariato Pubblico e Privato

D Lobaccaro Maria
C Di Giulio Bruno
C Paterini Anna
B Principato Laura

POLIZIA LOCALE

SERVIZIO di Polizia Locale – **UFFICI:** Viabilità; Polizia Amministrativa; Polizia Giudiziaria; Protezione Civile

D Arpino Fabrizio
C Alei Maurizia
C Bovienzo Rosa
C D'Ubaldi Antonio
C Giuliani Rita
C Marinucci Matilde Tiziana

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2020:

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2020

Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI									
		Totale dipendenti al 31/12/2019 (*)		A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2020 (**)	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGREARIO A	000102	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGREARIO B	000103	1	0	1	0	0	0	0	0	1	
SEGREARIO C	000485	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGREARIO GENERALE CCIAA	000104	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	000097	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL	000098	0	0	0	0	0	0	0	0		
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL	000095	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE A TEMPO INDETERMINATO	000164	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE A TEMPO DETERMINATO ART.110	000165	0	0	0	0	0	0	0	0		
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. ART.110 C.1 TUEL	000195	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA D7	007000	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA D5	090000	1	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA D5	005000	1	0	1	0	0	0	0	0	1	
POSIZIONE ECONOMICA D4	004000	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA D3	000000	1	5	0	1	0	0	0	0		1
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA D1	001000	1	1	3	1	0	0	0	0	3	1
POSIZIONE ECONOMICA C5	097000	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	3	1	1	1	0	0	0	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	0	1	0	1	0	0	0	0		1
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000	1	2	1	2	0	0	0	0	1	2
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000	3	4	2	4	0	0	0	0	2	4
POSIZIONE ECONOMICA C1	001000	5	9	4	6	0	0	1	2	5	8
POSIZIONE ECONOMICA B8	086000	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	087400	0	1	0	0	0	0	0	0		
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	087000	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZ. ECON. B6 PROFILO ACCESSO B3	038490	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZ. ECON. B6 PROFILO ACCESSO B1	038491	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZ. ECON. B5 PROFILO ACCESSO B3 -	037492	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZ. ECON. B5 PROFILO ACCESSO B1	037493	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZ. ECON. B4 PROFILO ACCESSO B3	036494	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZ. ECON. B4 PROFILO ACCESSO B1	036495	1	0	1	0	0	0	0	0	1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	2	2	2	2	0	0	0	0	2	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000	2	5	2	4	0	0	0	5	2	8
POSIZIONE ECONOMICA A6	0A6000	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA A1	0A1000	0	0	0	0	0	0	0	0		
CONTRATTISTI (a)	000061	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE		22	35	18	22			1	7	19	28

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(b) cfr. "Istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

(*) Inserire i dati comunicati nella tab.1 (colonna presenti al 31/12/2019) della rilevazione dell'anno precedente

(**) dato pari alla somma del personale a tempo pieno + in part-time fino al 50% + in part-time oltre il 50%

La tabella 9 – personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre 2020:

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2020

TABELLA 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profita (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA BREVE		LAUREA		SPECIALIZZAZIONE POST LAUREA/ DOTTORATO DI RICERCA		ALTRI TITOLI POST LAUREA		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
SEGREARIO A	000102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGREARIO B	000103	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	
SEGREARIO C	000485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
SEGREARIO GENERALE CCIAA	000104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE GENERALE	000097	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE FUORI D.O. ART. 110 C.2 TUEL	000098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O. ART. 110 C.2 TUEL	000095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE A TEMPO INDETERMINATO	000164	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
DIRETTORE A TEMPO DETERMINATO ART. 110 C.	000165	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. ART. 110 C.1 TUEL	000095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA D7	007000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA D6	099000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA D5	005000	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	
POSIZIONE ECONOMICA D4	004000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA D1	001000	1	0	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	3	1
POSIZIONE ECONOMICA C6	097000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000	1	0	1	4	0	0	0	0	0	0	0	0	2	4
POSIZIONE ECONOMICA C1	001000	0	0	5	4	0	1	0	3	0	0	0	0	5	8
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	087000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	087000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZ. ECON. B6 PROFILO ACCESSO B3	038490	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZ. ECON. B6 PROFILO ACCESSO B1	038491	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZ. ECON. B5 PROFILO ACCESSO B3	037482	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZ. ECON. B5 PROFILO ACCESSO B1	037483	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZ. ECON. B4 PROFILO ACCESSO B3	038494	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZ. ECON. B4 PROFILO ACCESSO B1	038495	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	054000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	1	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	5
POSIZIONE ECONOMICA A6	046000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA A5	045000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
POSIZIONE ECONOMICA A1	041000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
CONTRATTISTI (a)	000061	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
COLLABORATORE A.T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALE		6	4	9	20	1	1	3	4					19	29

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.: tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)
(b) cd: "Istituzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

La tabella 8 – personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre 2020:

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2020

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre

qualifica/posiz.economica/profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																												TOTALE	
		fino a 19 anni		tra 20 e 24 anni		tra 25 e 29 anni		tra 30 e 34 anni		tra 35 e 39 anni		tra 40 e 44 anni		tra 45 e 49 anni		tra 50 e 54 anni		tra 55 e 59 anni		tra 60 e 64 anni		tra 65 e 67 anni		68 e oltre							
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D						
SEGRETARIO A	000102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
SEGRETARIO B	000103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1				
SEGRETARIO C	000465	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	000104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
DIRETTORE GENERALE	000097	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
DIRIGENTE FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL	000098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.ART.110 C.2 TUEL	000095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	000164	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO ART.110 C.1 TUEL	000165	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. ART.110 C.1 TUEL	000195	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA D7	007000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA D6	099000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA D5	005000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1				
POSIZIONE ECONOMICA D4	004000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA D3	000000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1				
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA D1	001000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3				
POSIZIONE ECONOMICA D0	097000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1				
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1				
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA C1	001000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA B8	008000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	007A00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	007000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZ.ECON. B6 PROFILO ACCESSO B3	008A00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZ.ECON. B6 PROFILO ACCESSO B1	008000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZ.ECON. B5 PROFILO ACCESSO B3 -	007A00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZ.ECON. B5 PROFILO ACCESSO B1	007000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZ.ECON. B4 PROFILO ACCESSO B3	006A00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZ.ECON. B4 PROFILO ACCESSO B1	006000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA A6	046000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA A5	045000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA A1	0A1000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
CONTRATTISTI (a)	000051	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
COLLABORATORE A.T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
TOTALE								1		1		3	5	2	5	2	2	1	4	8	2	10	1	1		19	29				

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(b) cfr. "Istruzioni generali e specifiche di comparto" e "Glossario"

E la tabella 7 – Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2020:

REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2020

Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre

Qualifica/Posiz.economica/Profilo (sono evidenziate quelle valorizzate nella T1)	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI																								TOTALE	
		tra 0 e 5 anni		tra 6 e 10 anni		tra 11 e 15 anni		tra 16 e 20 anni		tra 21 e 25 anni		tra 26 e 30 anni		tra 31 e 35 anni		tra 36 e 40 anni		tra 41 e 43 anni		44 e oltre							
		U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D				
SEGRETARIO A	000102	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
SEGRETARIO B	000103	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
SEGRETARIO C	000485	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	000104	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
DIRETTORE GENERALE	000097	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
DIRIGENTE FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL	000098	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O. ART.110 C.2 TUEL	000095	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	000164	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO ART.110 C.	000165	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. ART.110 C.1 TUEL	000096	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA D7	007000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA D6	009000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA D5	005000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA D4	004000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA D1	001000	1	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA C6	097000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA C1	001000	0	1	0	2	4	4	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA B8	083000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	087A00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	087000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3 -	037492	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	038494	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	038495	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000	0	0	1	5	0	2	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA A6	065000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA A5	065000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
POSIZIONE ECONOMICA A1	041000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
CONTRATTISTI (a)	000091	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
COLLABORATORE A.T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0				
TOTALE		2	1	2	7	4	7	5	3	2	7	1	1	1	1	1	2	3	1	1	19						

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es.: tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)
(b) cfr. "Istruzioni generali e specifiche di comparto" e "glossario"

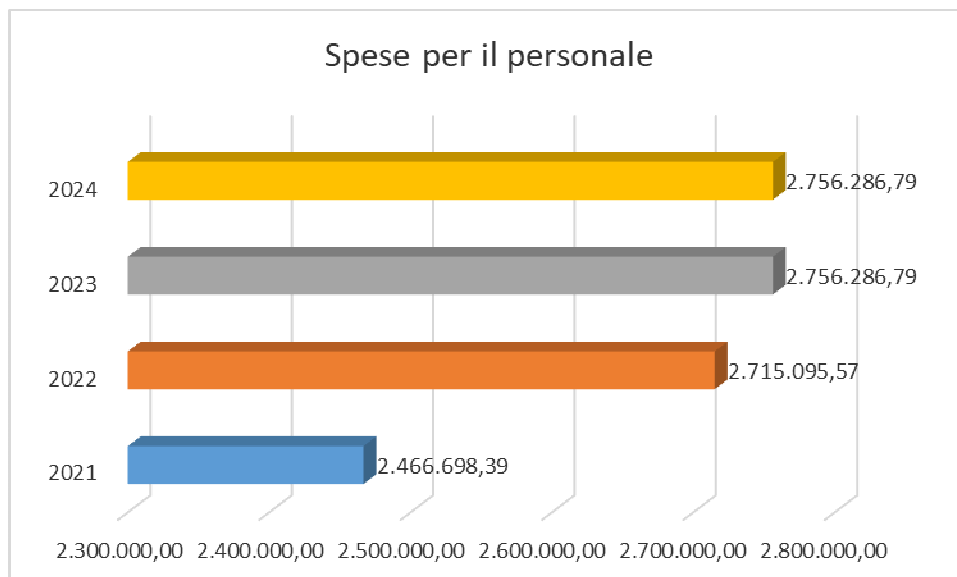
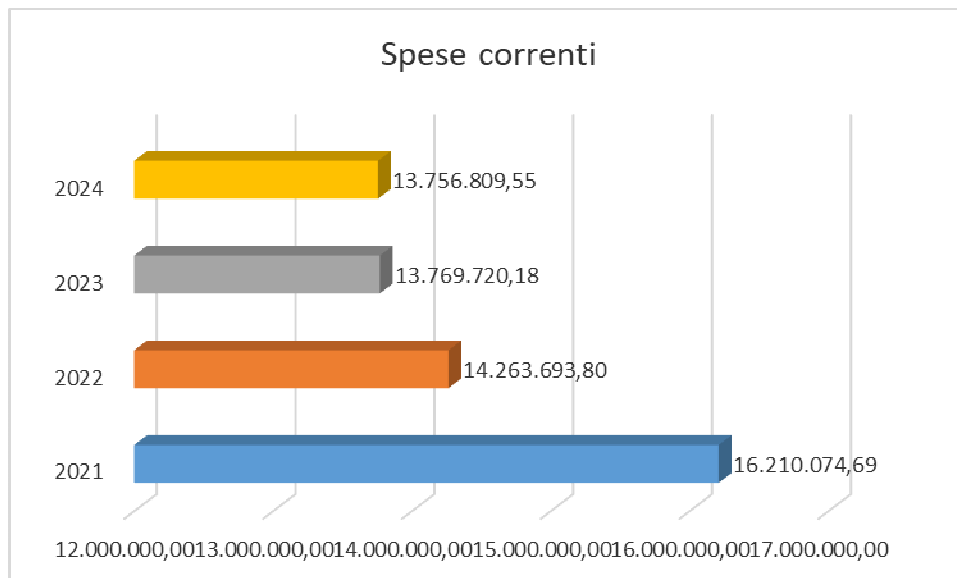
La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

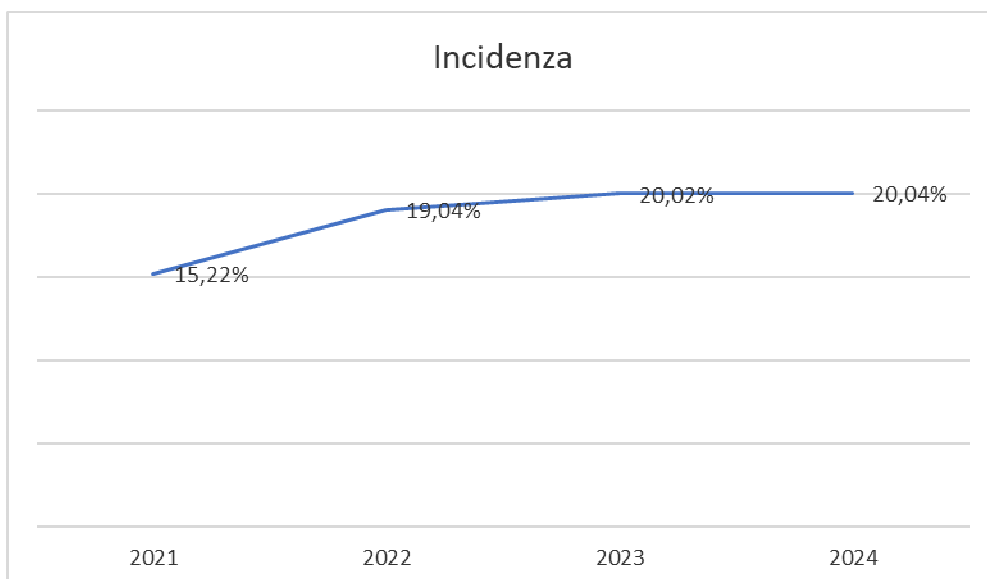
I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.

Spese Correnti	
2021	16.210.074,69
2022	14.263.693,80
2023	13.769.720,18
2024	13.756.809,55

Spese Personale	
2021	2.466.698,39
2022	2.715.095,57
2023	2.756.286,79
2024	2.756.286,79

incidenza	
2021	15,22%
2022	19,04%
2023	20,02%
2024	20,04%

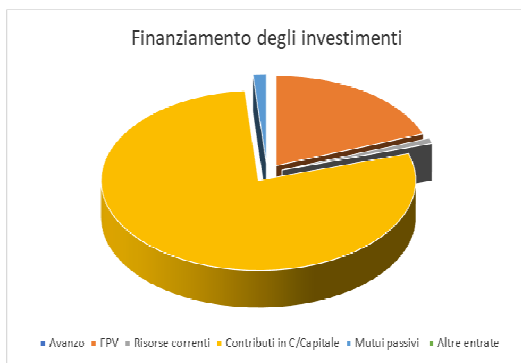




Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	2.089.156,64
Risorse correnti	100.000,00
Contributi in C/Capitale	8.507.145,26
Mutui passivi	150.000,00
Altre entrate	0,00



Anno 2022

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	600.000,00 €	500.000,00 €	100.000,00 €					
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	1.360.000,00 €	500.000,00 €	860.000,00 €					
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	250.000,00 €	250.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	350.000,00 €	150.000,00 €	200.000,00 €					
SPESE PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO FINANZIATA DA	285.000,00 €							285.000,00 €

CONTO TERMICO								
SPESE PER EFFICIENTAMENT O ENERGETICO "LEGGE DI BILANCIO"	90.000,00 €				90.000,00 €			
NUOVO SISTEMA DEGLI SPAZI PUBBLICI DI VIA DEL PALOMBARO	676.500,00 €				676.500,00 €			
NUOVA PASSEGGIATA DI VIA ALDO MORO E RIQUALIFICAZION E DELLA VILLA COMUNALE	1.589.000,00 €				1.589.000,00 €			
RECUPERO URBANO DELL'AMBITO A NORD DEL CENTRO STORICO	1.537.000,00 €				1.537.000,00 €			
RIQUALIFICAZION E DELLA ZONA INDUSTRIALE	1.197.500,00 €				1.197.500,00 €			
MANUTENZIONE STRADE COMMA 407 LEGGE BILANCIO	60.000,00 €				60.000,00 €			
	8.345.000,00 €	1.500.000,00 €	1.260.000,00 €	150.000,00 €	5.150.000,00 €	- €	- €	285.000,00 €

Anno 2023

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	400.000,00 €	400.000,00 €						
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	300.000,00 €	300.000,00 €						

INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00 €	50.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	150.000,00 €	150.000,00 €						
SPESE PER EFFICIENTAMENTO O ENERGETICO "LEGGE DI BILANCIO"	90.000,00 €				90.000,00 €			
MANUTENZIONE STRADE COMMA 407 LEGGE BILANCIO	30.000,00 €				30.000,00 €			
	1.370.000,00 €	1.000.000,00 €	100.000,00 €	150.000,00 €	120.000,00 €	- €	- €	- €

Anno 2024

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITOLI PRIVATI	CONTRO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	400.000,00 €	400.000,00 €						
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	300.000,00 €	300.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00 €	50.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	150.000,00 €	150.000,00 €						
SPESE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "LEGGE DI BILANCIO"	90.000,00 €				90.000,00 €			
	1.340.000,00 €	1.000.000,00 €	100.000,00 €	150.000,00 €	90.000,00 €	- €	- €	- €

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	158.638,89
Immobilizzazioni materiali	65.106.172,41
Immobilizzazioni finanziarie	2.175.205,43
Rimanenze	173.061,25
Crediti	13.194.019,58
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.434.803,82
Ratei e risconti attivi	1.172,57



Allegati:

- 1. Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2022-2024**
- 2. Piano della Razionalizzazione dei Costi**
- 3. Piano degli incarichi professionali**
- 4. Relazione Programmazioni Assunzioni 2021-2023**
- 5. Piano biennale degli acquisti dei beni e servizi**
- 6. Piano dei servizi pubblici a domanda individuale – individuazione dei servizi e dei costi relativi**
- 7. Programma triennale lavori pubblici annualità 2022-2024**

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022-2024

PREMESSA

L'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, prevede che *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio”*

Il complesso delle norme nazionali in materia di federalismo fiscale e di autonomia finanziaria dei comuni impongono, inoltre, ai comuni stessi di utilizzare al meglio le proprie risorse e, fra queste, quelle costituenti il patrimonio immobiliare.

Per questo, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Fiano Romano ha assunto sempre più un valore strategico e si è sostanziato in un insieme di precise misure e specifici indirizzi strategici per l'alienazione e valorizzazione dei diversi immobili e categorie di immobili individuati sulla base della documentazione in possesso degli uffici.

AMBITI DI INTERVENTO – MISURE ATTUATE E IN CORSO DI ATTUAZIONE

L'attuazione delle misure e degli indirizzi approvati con i Piani precedenti e con le relative delibere di aggiornamento e integrazione, si è concretizzata nell'esecuzione delle seguenti attività e nell'assunzione dei relativi provvedimenti:

- o Il Piano di Recupero di P.le Cairoli è in corso di attuazione secondo gli indirizzi disposti con Del. G.C. 54/2013, relativa all'attuazione per lotti successivi delle opere pubbliche previste dallo stesso Piano di Recupero; in particolare:
 - Sono stati ultimati, negli anni scorsi, i lavori relativi al primo lotto delle opere delle OO.PP. del P.d.R., consistente nella demolizione dell'ex-biblioteca comunale e nella sistemazione viaria di P.le Cairoli;
 - Per ciò che concerne il secondo e terzo lotto delle OO.PP. del P.d.R., fu approvato con Del. G.C. n. 160 del 10/10/2014 uno specifico avviso pubblico finalizzato al reperimento di proposte di partenariato pubblico – privato per la realizzazione delle opere stesse; entro la scadenza del 19/11/2014 pervenne una sola proposta con prot. 30574 del 18/11/2014 formulata dalla Euro Costruzioni; il conseguente iter di approvazione della proposta di Programma Integrato non ha avuto esito positivo; in tal senso, devono essere individuati altri strumenti e risorse (pubbliche e/o private) per l'attuazione degli interventi previsti; al riguardo sono stati richiesti contributi statali anche per la realizzazione di tali opere a seguito del DPCM 21 gennaio 2021 (avviso pubblico per la rigenerazione urbana);

- Sono, inoltre, stati attuati ulteriori interventi di miglioramento della qualità urbana nel contesto di Piazzale Cairoli e in quelli ad esso adiacenti; ci si riferisce alla riqualificazione del Parco delle Rimembranze, al miglioramento dell'arredo urbano di Piazzale Cairoli e alla realizzazione di una scala di collegamento tra Via Montessori e la scuoletta di Via Giustiniani 18;
- o Riguardo il tema dei terreni soggetti a vincolo di uso civico, si sta provvedendo allo svolgimento delle opportune attività necessarie alla sistemazione dei terreni di uso civico occupati, edificati o divenuti edificabili, sulla base delle risultanze della cartografia degli usi civici esistenti su tutto il territorio comunale, approvata con Del. C.C. n. 20 del 20.5.2014 e pubblicata sul sistema WebGIS, accessibile a chiunque attraverso il sito web comunale; diversi procedimenti "ad istanza", finalizzati sia all'alienazione dei terreni di demanio civico, sia alla liquidazione dei terreni privati gravati da uso civico, sono stati conclusi ed altri sono in corso; per un'attività sistematica è stata avviata specifica convenzione stipulata con il perito demaniale Dott. Agr. Coriolano Valeriani; i pronunciamenti giurisprudenziali, a seguito dell'approvazione della Legge 168/2017, che hanno posto in discussione la legittimità della legge regionale in materia, impongono una riorganizzazione dei procedimenti di competenza comunale in materia di usi civici, anche alla luce dell'attività legislativa della Regione Lazio (vedi proposta di legge approvata nel dicembre 2018 dalla Giunta Regionale non ancora tradotta definitivamente in legge);
- o Per ciò che concerne il Piano di Recupero del Centro Storico, tra i cui obiettivi principali figura la valorizzazione degli stabili comunali presenti in Zona A di PRG (Castello ducale, Chiesa di S. Maria, Uffici comunali, singole unità immobiliari di proprietà comunale):
 - Con Del. G.C. n. 34 del 2/3/2016 il Piano di Recupero è stato definitivamente approvato, ai sensi dell'art. 1bis comma 1 della L.R. 36/1987, in conformità al PRG vigente;
 - Con precedente Del. C.C. n. 33 del 15/7/2014 è stato approvato il documento di indirizzo generale denominato "Progetti strategici per il Centro Storico"; attraverso la medesima deliberazione si è dato mandato alla Giunta e agli Uffici competenti affinché si procedesse con successivi provvedimenti esecutivi, in corso di predisposizione, a dare attuazione alle seguenti misure contenute nel citato documento strategico:
 - Incentivazione degli interventi di recupero edilizio rimodulando gli oneri di costruzione; misura questa, cui è stata data attuazione attraverso la DGC 34/2016 di approvazione del P.d.R. prevedendo che gli interventi edilizi, in attuazione del PdR stesso, fossero esenti dal pagamento degli oneri concessori e dei diritti di segreteria e istruttoria;
 - Acquisizione delle conoscenze del numero e dell'estensione di cantine e cavità; misura da attuare;
 - Pubblicazione di un Invito a manifestare interesse per la gestione e gli interventi di trasformazione inerenti il Castello Ducale e la Chiesa di S. Maria; misura da attuare;
 - Sono state realizzate opere di ripavimentazione nelle vicinanze della sede comunale di Piazza Matteotti 9, finalizzate alla riqualificazione dello spazio aperto interessato ed anche all'individuazione di una modalità "pilota" di rifacimento della pavimentazione di altri ambiti del centro storico; verificato il successo di tale intervento, si è provveduto alla ripavimentazione di alcuni vicoli nelle vicinanze di Piazza De Santis e si prevede di riprodurre tali interventi in altre strade del centro storico;
- o Per quanto concerne il tema delle aree concesse in diritto di superficie per interventi ex L. 167/1962 (Piani per l'edilizia economica e popolare):

- Con Del. C.C. n. 7 del 20/04/2015 è stato approvato il Regolamento per la determinazione del corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà; molte domande per la trasformazione sono pervenute, da singoli cittadini, e gli uffici comunali hanno dato corso alle procedure conseguenti; nel quinquennio 2016 - 2020 sono stati stipulati oltre 53 atti pubblici ed incassati corrispettivi per oltre 277.000 euro; nel 2021 sono stati stipulati 5 atti con un incasso di 40.000 euro circa;
 - Il 2/5/2016 è stata stipulata la convenzione definitiva con il soggetto (AIC) avente causa della Coop. Fian 81 (in esecuzione della Del. C.C. 51/2013), per la concessione del diritto di superficie del “lotto 7” del Piano di Zona in località Villa Paluzzi (Via Palmiro Togliatti);
 - Con Deliberazione C.C. n. 65 del 31/1/2017 sono stati approvati specifici indirizzi per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per le Convenzioni Villaggio Fiano, Nova, Rinnovo di Fiano e Fiano 2000, in forza dei quali è stato consentito l’accesso a tale opportunità, anche agli assegnatari degli alloggi realizzati da tali cooperative;
 - Il 30/01/2018 è stata stipulata la convenzione definitiva con il Consorzio AIC (approvata in schema con la Del. C.C. 24/2011), per la concessione del diritto di superficie del “lotto 6” del Piano di Zona in località Villa Paluzzi (Via Palmiro Togliatti);
 - Sono da predisporre gli atti necessari alla regolarizzazione delle convenzioni stipulate con ATER (ex IACP) negli altri lotti concessi in diritto di superficie nell’ambito del PEEP di Via P. Togliatti;
- o Per quanto riguarda la realizzazione di orti sociali a favore di soggetti svantaggiati:
- con Del. C.C. n. 34 del 15/7/2014 è stato approvato il Regolamento Comunale degli Orti Sociali;
 - Con Del. G.C. n. 142 del 5/11/2015 è stato approvato il progetto per la realizzazione, in località Carianna (F. 40 p.lla 17/parte), di un area per n. 20 lotti da destinare ad orti sociali, per un’estensione complessiva pari a circa 3.000 mq;
 - Con Det. PEG 9 n. 64 del 20/9/2016 è stata approvata la graduatoria definitiva per l’assegnazione di detti lotti e approvato, in schema, l’atto di concessione quinquennale con scadenza al 31/12/2021;
 - Tutti i 20 lotti sono stati assegnati mediante atto di concessione ai cittadini richiedenti, secondo l’ordine della graduatoria;
 - A fronte di alcune rinunce successivamente intervenute, i lotti liberi sono stati assegnati ai soggetti in lista di attesa;
- o Per quanto riguarda la valorizzazione dei restanti terreni comunali in zona Pratorisacco – Carianna, costituiti da tre distinti compendi per complessivi 74 ettari circa:
- Con Del. G.C. n. 16 del 06.02.2015 è stato approvato un Avviso pubblico finalizzato al reperimento di proposte di partenariato pubblico privato per la progettazione, realizzazione e gestione del “Parco Agricolo Sportivo in località Prato Risacco”;
 - A seguito del citato Avviso pubblico è stata presentata una sola proposta da parte della Geraldini Developing System Sports società sportiva dilettantistica a r.l. finalizzata alla realizzazione del “Cable Park Fiano Romano”, sinteticamente consistente in un impianto sportivo all’aperto (e relativi servizi) per la pratica del cable wakeboard inserito in un più ampio progetto di utilizzazione a carattere prevalentemente agricolo dell’ambito di Prato Risacco;
 - Con Del. C.C. n. 6 del 20.04.2015 è stata ritenuta congruente con gli obiettivi di interesse pubblico riguardo l’ambito di Prato Risacco, la proposta finalizzata alla

realizzazione del “Cable Park Fiano Romano”, dando atto che il soggetto proponente si è obbligato a seguire il procedimento attuativo prefigurato nel citato avviso pubblico;

- Al momento i proponenti privati non hanno dato seguito a quanto prefigurato e, pertanto, dovrà essere opportunamente rivalutata un’ulteriore ipotesi di valorizzazione; i terreni in questione sono, attualmente, condotti in locazione per il pascolo del bestiame e per la produzione di foraggio;
- o Riguardo la valorizzazione dei boschi comunali, in attesa della redazione del Piano di Gestione e Assestamento Forestale, per il quale sarà richiesto, appena possibile, un finanziamento regionale, si è provveduto al taglio di un lotto di un bosco ceduo in località “Monte Bove” (circa 9 ettari) nonché al patrocinio di attività volte alla fruizione a fini sportivi e ludico ricreativi del bosco de le Sassete;
- o Per quanto riguarda il tratto non realizzato di Via Bari, con Del. C.C. n. 57 del 20/12/2016 è stata adottata una specifica variante puntuale di PRG, ai sensi dell’art. 58 del D.L. 112/2008, secondo gli indirizzi formulati con la Del. G.C. n. 17/2016 e con il relativo “Studio di fattibilità per l’ottimizzazione degli accessi alla zona industriale” approvato attraverso detta deliberazione; l’approvazione di tale variante al PRG consentirà l’avvio delle procedure per l’alienazione del terreno in questione, con un introito stimato in 683.000 euro; la variante è stata consegnata per approvazione alla Regione Lazio in data 14/7/2017; con Determinazione PEG 2 n.1 del 9/1/2018 si è provveduto a prendere atto dell’intervenuta approvazione della variante per decorrenza dei termini per il silenzio assenso ex art. 4 L.R. 36/1987; successivamente, gli effetti di detta Determinazione sono stati sospesi con Det. PEG 2 n. 161 del 18/4/2018, per l’accertata presenza di problematiche procedurali in seno agli uffici regionali, la cui natura è ampiamente descritta nella richiamata Det. 161/2018; con nuova Determinazione PEG 2 n. 93 del 29/03/2019, superate le citate problematiche procedurali, si è, infine, provveduto alla definitiva approvazione della variante per intervenuto silenzio assenso ex art. 4 della L.R. 36/1987; si procederà, pertanto, ad avviare la procedura di asta per l’alienazione del tratto non realizzato di Via Bari;
- o In relazione alla alienazione dei diritti edificatori previsti dal PRG a favore del Comune nelle zone D3:
 - Nella seconda metà del 2018, è stata avviata, su istanza dei privati, un’interlocuzione con i proprietari dei terreni di una vasta porzione della nuova zona industriale D3 (Edilcorte Industriale 2003 ed Eredi Leoni Maria Teresa). Tale interlocuzione ha condotto alla definizione di un accordo tra il Comune di Fiano Romano ed i privati, finalizzato all’alienazione, al prezzo concordato di € 400.000,00 dei diritti edificatori previsti, in detta porzione di zona D3, a favore del Comune di Fiano Romano;
 - In ragione del fatto che tali diritti edificatori rappresentano sostanzialmente diritti reali riconosciuti dal PRG al Comune di Fiano Romano e gravanti sui terreni privati con destinazione D3, si è ritenuta applicabile, in questo caso, la disciplina prevista dal Regolamento comunale per l’alienazione dei beni immobili approvato con DCC 36/2013;
 - Si tratta, in estrema sintesi, dei diritti, in nessun modo strumentali alle funzioni proprie del Comune, scaturenti dalle previsioni dell’art. 37 della NTA del PRG che prescrivono l’individuazione, in sede di redazione di piano urbanistico attuativo, di “aree per interventi del Comune, a cui vanno cedute gratuitamente, nella misura del 30% della superficie territoriale del P.U.A. dedotta dell’area per le urbanizzazioni secondarie; dette aree sono utilizzabili con gli stessi parametri di quella privata”;
 - Considerando le fattispecie, previste dall’art. 9 del richiamato Regolamento comunale per l’alienazione dei beni immobili, per le quali è consentita l’alienazione mediante trattativa privata diretta a prescindere dalla consistenza del prezzo, si è ritenuto di poter procedere in tal senso, dato atto che ricorrevano entrambe le seguenti condizioni

“alienazione di quote di comproprietà a favore dei comproprietari” e “accertate circostanze eccezionali riconosciute nella deliberazione del Consiglio” (è evidente, con riferimento all’ultimo caso, la sussistenza di circostanze eccezionali, in quanto l’esistenza stessa del bene da alienare è condizionata dall’avvio dell’iniziativa di pianificazione attuativa da parte dei privati proponenti l’acquisto).

- Attraverso l’approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, il Consiglio ha autorizzato l’alienazione dei diritti edificatori precedentemente descritti al prezzo di € 400.000 (quattrocentomila) a favore dei proponenti (proprietari dei terreni privati da cui detti diritti sono generati) Edilcorte Industriale 2003 ed Eredi Leoni Maria Teresa. Successivamente, la società avente causa di Edilcorte Industriale 2003 ed Eredi Leoni Maria Teresa, ha provveduto a versare a favore del Comune € 400.000 quale corrispettivo per l’acquisizione dei diritti edificatori precedentemente descritti. Il relativo atto pubblico è stato stipulato il 25/07/2019.
 - Inoltre, per quanto esposto, con DCC n. 23 del 23/09/2019, in coerenza con il principio di parità di trattamento, sono state autorizzate analoghe alienazioni a trattativa privata, nella sola zona D3 di PRG, a favore dei proprietari privati richiedenti, secondo un prezzo parametrico di 3,45 €/mq di suolo insistente su zona D3 di PRG.
 - Conseguentemente, a seguito di istanza dei privati proprietari (Techbau spa), sono stati alienati, con atto stipulato il 13/12/2019, i diritti edificatori relativi al terreno (Foglio 36 p.lle 11 e 38) di mq. 54.720 al prezzo di euro 188.784.
 - Ulteriori porzioni di zona D3 per le quali sarebbe applicabile detto meccanismo di alienazione coincidono con degli ambiti di circa 7 ettari, per dei corrispettivi stimabili approssimativamente in 240.000 euro.
- o Non sono state esperite ulteriori procedure di alienazione relative a singoli immobili di proprietà comunale, autorizzate attraverso i precedenti Piani di alienazione e valorizzazione.

ULTERIORI MISURE DI VALORIZZAZIONE DA AVVIARE

Ulteriori misure di valorizzazione e/o alienazione sono, inoltre, da avviare in relazione ai seguenti immobili, in parte già oggetto di procedimenti finalizzati alla valorizzazione degli stessi, che, però, non hanno avuto esiti soddisfacenti per il Comune:

- Per quel che concerne l’area dell’ex Mattatoio di E. Fermi, tale bene è stato più volte oggetto di procedure ad evidenza pubblica finalizzate al reperimento di offerte di acquisto (primo avviso d’asta con prezzo base € 300.000 e scadenza 15/04/2014 con asta deserta; secondo avviso con prezzo base € 240.000 e scadenza 21/07/2014 con asta deserta); da ultimo, con bando del 9/12/2015, è stato formulato un invito a presentare offerte di acquisto senza specificazione di base d’asta; a seguito di tale bando è pervenuta una sola offerta per euro 150.000; successivamente all’aggiudicazione provvisoria del 10/3/2016, cui sarebbe dovuta seguire una deliberazione di Consiglio Comunale di eventuale ratifica e autorizzazione alla stipula, detta offerta è stata ritirata con missiva prot. 14498 del 6/5/2016; allo stato attuale, il bene, in presenza di nuove offerte di acquisto, la cui presentazione potrà essere sollecitata da un nuovo eventuale bando, potrà essere alienato mediante trattativa privata, salva eventuale ratifica, a seconda dell’entità dell’importo, da parte della Giunta o del Consiglio; a tal proposito, dato atto dell’esito negativo delle procedure di alienazione, il Consiglio Comunale ha valutato opportuno, in sede di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2018 – 2020 (DCC 8 del 15/02/2018), che il bene possa essere alienato a trattativa privata, mediante sola ratifica di Giunta, in presenza di offerte pari o superiori a € 180.000; dato atto della perdurante mancanza di interesse all’acquisto di tale bene, appare opportuno autorizzare

anche la locazione mediante trattativa privata, previa deliberazione di Giunta; nel corso del 2020 è stato bandito un ulteriore avviso d'asta, a seguito del quale è stata formulata una sola offerta di acquisto pari ad € 80.000 che non può essere ritenuta congrua;

- In relazione ad alcuni piccoli locali a destinazione non residenziale di proprietà comunale siti in adiacenza al Municipio di Piazza Matteotti:
 - o Il locale, attualmente ad uso magazzino, sito in Via della Pergola, locato al Sig. Amori Amerigo, potrà essere oggetto di futura valorizzazione, compatibilmente con il rispetto degli impegni contrattuali in essere;
 - o Due piccoli locali seminterrati, siti in Via della Pergola 5 e 7, potranno, infine, essere oggetto di valorizzazione, previo accatastamento degli stessi;
- Per quanto riguarda il fabbricato, attualmente utilizzato quale sede della Scuola di Musica, può prefigurarsi un'operazione di valorizzazione, da condurre in accordo con i proprietari del fabbricato confinante, da sviluppare secondo quanto previsto dal vigente Piano di Recupero del Centro Storico, che localizza, in detto sito, una delle aree di ristrutturazione urbanistica, denominata RU1.

STIMA DELLE ENTRATE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

	2022 (o fine 2021)	2023	2024
Sistemazione Usi civici	40.000 €	40.000 €	40.000 €
Aree PEEP	50.000 €	50.000 €	50.000 €
Via Bari	700.000 €	---	---
Ex Mattatoio	180.000 €	---	---
Ambito RU1 (sc. Musica)	40.000 €	---	---
Diritti edificatori zona D3	240.000 €	---	---
Alienazioni minori	10.000 €	10.000 €	10.000 €
TOTALE	1.260.000 €	100.000 €	100.000 €

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
DELLA SPESA 2022 – 2024**

AI SENSI DELL'ART. 16 COMMA 4 DEL D.L. 6 LUGLIO 2011 N. 98
CONVERTITO CON L.15 LUGLIO 2011 N. 111.

Premessa

Il presente Piano costituisce il riferimento per le azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di riduzione dei costi di funzionamento, in applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011 e dell'art. 2 della Legge n° 244 del 24/12/2007.

E' stato elaborato dopo una ricognizione della situazione esistente ed in continuità con il Piano del triennio precedente, individuando per il triennio 2022-2024 le misure di contenimento dei costi e gli obiettivi di risparmio.

Il Piano suddetto ha carattere dinamico, per cui le azioni e le modalità operative potranno essere aggiornate e modificate anche disgiuntamente per i singoli servizi e/o congiuntamente riprogrammati.

Sulla base delle esigenze e valutazioni dell'Amministrazione, nell'ambito degli aggiornamenti successivi, il Piano potrà essere esteso a settori di intervento e/o a servizi non interessati originariamente dal Piano stesso.

Di seguito si delineano a livello macro i contenuti e gli obiettivi delle varie azioni di razionalizzazione della spesa che potranno essere ulteriormente completati e definiti nei dettagli economici nel corso dell'anno.

1. SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge di conversione (Legge n. 120/2020) del Decreto Semplificazione e Innovazione digitale (DL n° 76/2020), diviene operativo l'insieme di norme che ha il fine di ridisegnare la governance del digitale, accelerare la digitalizzazione dei servizi pubblici e semplificare i rapporti tra cittadini e Pubblica Amministrazione anche in ottica di diffusione della cultura dell'innovazione e superamento del divario digitale, con un'attenzione anche all'accesso agli strumenti informatici delle persone con disabilità.

Nel corso del 2021, si è introdotto il sistema “PagoPA” come metodo di pagamento, da parte dei cittadini, del canone idrico, dei canoni patrimoniali, TARI e di altri corrispettivi per i servizi comunali.

L'Ente per cogliere l'opportunità offerta da “PagoPA” deve ripensare in ottica digitale l'intero ciclo di vita dei pagamenti in modo da definire un modello operativo completo, probabilmente non operativo nella sua interezza già dal 28 febbraio 2021, ma capace di consolidare investimenti economici e prassi operative in tutte le sue fasi evolutive.

La filosofia e finalità di “PagoPA” non può essere limitata alla sola modalità di pagamento da parte del cittadino e impresa, ma elevato a strumento per riprogettare in chiave digitale l'intero processo con particolare riferimento alla fase di rendicontazione e riconciliazione dei pagamenti.

Come noto, la generazione della posizione debitoria è l'evento che costituisce la premessa al pagamento nel Sistema “PagoPA”, ma l'Ente deve andare oltre: associare alla posizione debitoria altre informazioni, non solo quelle necessarie per eseguire il pagamento, ma anche quelle utili ad automatizzare l'attività di riconciliazione.

Deve, quindi, essere messo a disposizione degli Uffici che gestiscono le entrate dell'Ente uno strumento informatico, nel quale caricare le posizioni debitorie con:

- a) *le informazioni minime per eseguire il pagamento* (identificativo del debitore, ossia Codice fiscale o Partita Iva; importo; causale e scadenza);
- b) *i dati per facilitare la fase di rendicontazione* (capitolo di entrata e numero di accertamento).

Questa potrebbe essere l'occasione per avere sotto controllo le entrate dell'Ente e migliorare la gestione delle risorse.

2. CARTA, CANCELLERIA, STAMPATI

Come per i precedenti piani, si rappresenta che per l'espletamento delle varie procedure gli Uffici comunali sono dotati di un certo quantitativo di carta, stampati e cancelleria, oltre alla messa a disposizione macchine fotocopiatrici multifunzione a noleggio adeguate alle esigenze degli stessi.

Per l'approvvigionamento dei materiali di consumo, già negli anni passati, si è proceduto ad una forte contrazione dei costi massimizzando il ricorso alle centrali di committenza (Convenzioni attive Me.Pa), sulla base degli effettivi fabbisogni resi noti dai diversi Settori.

Nell'arco del triennio 2022/2024 si proseguirà nell'ulteriore attività di sensibilizzazione sull'utilizzo delle modalità elettroniche per l'invio dei documenti e della corrispondenza (PEC, mail, ecc.) al fine di eliminare, generando risparmi, le spedizioni cartacee nonché a rendere più celeri e certi i tempi e le modalità operative dei processi amministrativi.

3. DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

L'attuale sistema di lavoro prevede postazioni informatiche adeguate alle effettive esigenze d'ufficio.

La dotazione standard del posto di lavoro, da intendersi come postazione individuale, è composta, oltre che da un Personal computer (monitor, tastiera e mouse) dotato di relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio, da un telefono e collegamento a stampanti di rete "multifunzione" a servizio di tutte le aree di lavoro.

Come avvenuto negli anni scorsi, anche nel nuovo piano è previsto che l'eventuale dismissione di PC in dotazione ad una postazione di lavoro, derivante da una razionalizzazione delle dotazioni strumentali complessive ovvero da un grado di obsolescenza tale da non consentire di supportare efficacemente l'evoluzione degli applicativi, comporterà la sua riallocazione in altre postazioni fino al termine del loro ciclo di vita. Parimenti vengono conservate e riciclate le componenti hardware interne per eventuali piccole riparazioni e/o sostituzioni.

Il perseguimento nella produzione di atti e documenti digitali ha comportato vantaggi sia in termini di riduzione dei costi di produzione e stampa di copie cartacee che di celerità dei tempi e maggiore efficienza nel processo per il loro perfezionamento.

Le misure programmate per il triennio 2022-2024 sono finalizzate, oltre che al completamento delle azioni ancora in corso, al perseguimento di specifici obiettivi di impatto trasversale su tutti i servizi dell'Ente nonché strumentali sui servizi finali erogati al cittadino quali l'implementazione delle procedure necessarie alla compilazione ed invio di istanze, dichiarazioni e segnalazioni on line.

Per le modalità di approvvigionamento nel triennio di nuove infrastrutture e/o attrezzature informatiche, saranno attentamente valutate le caratteristiche tecnico-funzionali adeguate alle esigenze d'ufficio, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto dei principi dell'efficacia operativa e dell'economicità, con un sempre maggiore ricorso al mercato della pubblica Amministrazione.

4. TELEFONIA, ENERGIA ELETTRICA E RISCALDAMENTO

L'attuale sistema telefonico è costituito da un centralino su cui sono permutati i telefoni della sede centrale.

La fornitura del servizio di telefonia fissa/mobile comunale avviene tramite adesione alle convenzioni Consip che, come già constatato negli ultimi anni, risultano essere tra le più economiche presenti sul mercato e sufficientemente gestibili dal punto di vista tecnico ed operativo, questo ha contribuito ad un notevole risparmio rispetto alla precedente fonia.

Con riferimento invece alla telefonia mobile, sono state riviste le politiche di assegnazione ed utilizzo dei dispositivi mobili ed una più attenta gestione del servizio ha consentito un controllo più puntuale e preciso del ciclo di vita delle utenze e delle relative spese, infatti l'uso dei cellulari di servizio segue un criterio di utilizzazione predeterminato finalizzato ad esigenze istituzionali, di servizio e reperibilità, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Il percorso che verrà intrapreso nel triennio 2022/2024 ricalca quello finora seguito nell'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione dell'esistente, attraverso una ulteriore verifica dei fabbisogni reali dei vari servizi e monitoraggio periodico dei consumi, nonché ulteriore attività di sensibilizzazione atta ad incrementare comportamenti consapevoli e virtuosi da parte degli utilizzatori.

Energia elettrica

Il servizio di fornitura di energia elettrica per gli edifici adibiti ad uffici comunali, per gli edifici scolastici e per gli impianti ad usi diversi è assicurato dal gestore all'uopo individuato tramite ricorso al Me.Pa. / Convenzione CONSIP.

Fermo restando che tutti gli interventi verranno opportunamente vagliati di volta in volta, si precisa fin d'ora, che gli stessi, oltre a prevedere la riqualificazione totale degli impianti esistenti, prevedono anche l'aggiunta di nuovi punti luce in zone non illuminate, nonché il proseguimento nell'adozione di tecnologia a LED nell'illuminazione pubblica dando così inizio ad un processo di riqualificazione per quanto riguarda l'impiantistica illuminotecnica nell'ottica di un reale vantaggio per l'amministrazione.

Questo sistema consentirà il contenimento dei consumi, la semplificazione della manutenzione, una maggiore qualità della luce, nonché una maggiore sicurezza per l'uso di corrente a bassa tensione e per un'illuminazione più omogenea.

Riscaldamento

Il servizio di gestione per il riscaldamento degli edifici di pertinenza comunale è assicurato dal gestore all'uopo individuato tramite ricorso al Me.Pa. / Convenzione CONSIP.

L'Ente per il triennio 2022/2024 prevede una migliore organizzazione, gestione e qualità del servizio reso, una riqualificazione energetica degli impianti e l'acquisizione di proposte migliorative del patrimonio impiantistico.

Si continueranno ad espletare tutte le procedure finalizzate a garantire economie di spesa, anche attraverso il telecontrollo a distanza tale da consentire l'accensione e spegnimento degli impianti in relazione alle effettive temperature esterne e tenuto conto delle effettive giornate di apertura degli uffici.

5. AUTOVETTURE DI SERVIZIO

I veicoli di proprietà o in possesso del Comune di Fiano Romano sono destinati allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente.

La dotazione di mezzi risponde alle esigenze minime dell'Ente, essendo rivolto esclusivamente a garantire un adeguato livello nell'espletamento dei servizi.

Nel triennio 2022/2024, si proseguirà nell'obiettivo di contenimento ulteriore dei costi, sia in forza dei limiti e vincoli normativi introdotti a decorrere dal 2011 in materia di contenimento della spesa per autovetture che dei rialzi annuali considerevoli del prezzo degli oneri indotti (carburanti, assicurazioni, manutenzioni, ecc.).

CONCLUSIONI

Per il triennio 2022/2024, l'Amministrazione intende proseguire nel consolidamento delle linee di azione già intraprese.

Sarà, inoltre, mantenuta alta l'attenzione per individuare e definire ulteriori linee di azione tali da razionalizzare l'esistente, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Allegato 3) Piano degli incarichi professionali

L'Ente non prevede di affidare incarichi di collaborazione e prestazioni professionali a soggetti estranei all'Amministrazione (ART. 3, COMMA 55, LEGGE N. 244/2007).



COMUNE di
FIANO ROMANO
Città Metropolitana
di Roma Capitale

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 99

In data: 19.10.2021

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PERSONALE 2021/2023	PIANO	TRIENNALE	FABBISOGNO
---	--------------	------------------	-------------------

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **10.40**, nella sede comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto Comunale, sono stati oggi convocati a seduta i componenti della **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

		Pres. Ass.
DAVIDE SANTONASTASO	SINDACO	Presente
MATTIA GIANFELICE	VICE SINDACO	Presente
OTTORINO FERILLI	ASSESSORE	Presente
FLAVIO DI MUZIO	ASSESSORE	Presente
EDIA PEZZOLA	ASSESSORE	Presente
VITTORIA IANNUCELLI	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 6

Totale assenti 0

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT. MARIO ROGATO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DAVIDE SANTONASTASO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Alle ore 12.20 esce, nell'odierna seduta, l'Assessore Vittoria Iannuccelli, pertanto all'appello risultano: presenti 5, assenti 1 (Iannuccelli)

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la delibera di Consiglio comunale n. 23 del 31.05.2021 esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 la nota integrativa e il piano degli indicatori e dei risultati atteso di bilancio (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. n. 118/2011);
- la deliberazione n. 70 del 25.06.2021 con cui la Giunta ha approvato il PEG, il PDO, E IL Piano delle Performance, attribuendo le risorse ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 25.06.2021 è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive - Triennio 2021/2023 in attuazione di quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006;
- Le Deliberazioni di Giunta Comunale nn. 85/2020, 95/2020, 140/2020 e 34/2021 con cui è stata modificata la macrostruttura dell'Ente;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 23.04.2021, che qui si intende integralmente richiamata, con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2021-2023 e sono stati approvati i relativi allegati con la determinazione del piano assunzionale e del costo complessivo della dotazione organica dell'Ente;

Richiamate, altresì, le seguenti disposizioni legislative in materia di assunzione di personale:

- l'articolo 2, del D.Lgs. n. 165/2001 secondo il quale le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'articolo 4 del medesimo decreto legislativo che attribuisce agli organi di governo l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'articolo 5 del succitato D.Lgs che afferma che le pubbliche Amministrazioni assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2 del D.Lgs medesimo;
- l'articolo 6, commi da 1 a 4 del D.Lgs. n. 165/2001 come da ultimo aggiornamento con D.Lgs. n. 75/2017 che sancisce l'obbligo di programmazione in materia di assunzione del personale;
- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che dispone l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n.482/68;
- l'articolo 35, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che stabilisce che le procedure relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della Legge 449/1997;
- gli articoli 89 e 91 del Testo Unico EE.LL. (D.Lgs. n. 267/2000), che rimettono all'autonomia ed alla discrezionalità degli Enti Locali, compatibilmente con i vincoli di bilancio ed in coerenza con le leggi finanziarie, la determinazione e la consistenza dei propri organici, la programmazione triennale delle assunzioni e degli effettivi fabbisogni del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n.68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che impone a tutte le amministrazioni pubbliche l'effettuazione della ricognizione annuale di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica; ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002),

Preso atto che:

- decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 449/1997 e smi;
- il D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, al comma 10bis dell'art. 3 (Semplificazione e flessibilità nel turn over), stabilisce che "il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente

Dato atto che la programmazione del fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla *mission* dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Considerato che:

- il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata;
- il citato art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;
- il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009).
- la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, non evidenzia situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;

- l'art. 3 della Legge 19/06/2019, n. 56, così detta "legge concretezza", così come modificato dal D. L. 80/2021, consente agli enti locali di derogare dallo svolgimento della mobilità ex art. 30 D.Lgs 165/2001 per la copertura dei posti a tempo indeterminato fino al 31 dicembre 2014

Tenuto conto delle proposte dei Responsabili riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Considerato che le variazioni proposte con il presente atto riguardano:

- a. relativamente alle assunzioni di personale a tempo indeterminato:
 - sostituzione nell'anno 2021 (come da precedente Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 25.06.2021), nel Settore II, di n. 1 unità di personale cat. D istruttore direttivo tecnico a seguito di mobilità volontaria presso altro Ente di analoga figura professionale;
 - sostituzione nell'anno 2022 nel Settore II di n. 1 unità con profilo di istruttore tecnico C1 a seguito di dimissioni volontarie di un dipendente assegnato al settore II;
dando atto che le suddette modifiche alla programmazione a tempo indeterminato non comportano oneri aggiuntivi a carico dell'Ente, rispetto alla previsione di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 46/2021, in quanto trattasi di mera sostituzione di personale già in servizio;
- b. relativamente alle assunzioni di personale a tempo determinato:
 - a fronte di eventuali esigenze temporanee e contingenti, proroga e/o nuovi reclutamenti di personale anche mediante il ricorso a contratti a tempo determinati e a forme flessibili di lavoro di cui all'art. 92 del D. Lgs. n. 267/2000; nello specifico a fronte di esigenze specifiche riscontrabili presso l'ufficio anagrafe e l'ufficio di personale conseguentemente a pensionamenti e, comunque, nelle more del perfezionamento di procedure concorsuale attualmente in fase di svolgimento;
 - a fronte delle esigenze manifestate dal neo eletto Sindaco, assunzione di personale alle sue dirette dipendenze, ricorrendo alle modalità previste dall'art. 90 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che:

- le strutture a supporto degli organi di direzione politica sono strutture eventuali la cui costituzione è rimessa all'autonoma determinazione dell'ente anche per quanto riguarda la dotazione del personale.
- l'assunzione delle posizioni di staff avviene extra pianta organica;

Ricordato, a tal fine, che l'art.90 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- (commi 1 e 2) demanda al regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi la possibilità di prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, della giunta o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente, ovvero, da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato ai quali si applica il CCNL del personale degli Enti Locali;
- (comma 3) conferisce la possibilità agli Enti, con provvedimento motivato della giunta, di sostituire, al personale assunto a tempo determinato, il trattamento economico accessorio previsto dai contratti collettivi con un unico emolumento comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale;

Richiamati gli artt. 10 e 12 del vigente “Regolamento per l’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi” con cui si prevede la possibilità di costituire, con deliberazione della Giunta Comunale, uffici di staff alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta o degli Assessori per coadiuvare gli organi di governo nell’esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo di loro competenza.

Richiamata la Deliberazione Giunta Comunale n. 246 del 17/10/2002 di costituzione dell’ufficio di staff con funzioni di supporto agli organi di direzione politica;

Atteso che i contratti di lavoro a tempo determinato stipulati ai sensi dell’art. 90 del D. Lgs. n.267/2000 si costituiscono in virtù di un rapporto fiduciario (intuitu personae) con il soggetto politico che richiede l’assunzione di personale e che, pertanto, gli stessi si risolvono automaticamente nel caso di cessazione anticipata del mandato elettorale del Sindaco pro – tempore che ha richiesto la loro assunzione;

Atteso che la giurisprudenza contabile ha già avuto modo di analizzare l’istituto di cui all’art. 90 TUEL con le deliberazioni Piemonte/312/2013/SRCPIE/PAR e Campania/155/2014/PAR, Lombardia/292/2015/PAR. In particolare è stato affermato, tra gli altri principi, il carattere fiduciario della selezione del personale, da individuare “intuitu personae” sottolineando, in ogni caso, che la specializzazione va valutata in relazione alle funzioni da svolgere, tenendo conto della declaratoria delle funzioni previste da ogni qualifica funzionale nel CCNL e dai titoli previsti dallo stesso contratto per l’accesso dall’esterno (cfr. Sez. Giur. Toscana, sent. n. 622/2004).

Dato atto che:

- L’Ufficio di supporto agli organi di direzione politica, nel rispetto dei criteri sopra indicati, collaborerà direttamente con il Sindaco;
- i collaboratori esterni saranno individuati e nominati con curriculum personale dal quale si evinca il possesso competenza all’esercizio dell’incarico da espletare
- L’incarico avrà durata predeterminata e potrà essere revocato anticipatamente previa comunicazione scritta del Sindaco, avendo lo stesso “natura fiduciaria”;

Ritenuto pertanto di provvedere a ricoprire i posti per l’Uffici in Staff del Sindaco con 5 unità mediante assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, utilizzando quali parametri per la retribuzione quelli previsti dal vigente CCNL 2018 per le categorie B1 e C1;

Ritenuto di esercitare l’opzione prevista dal comma 3 dell’art. 90 del D.Lgs. 267/2000 determinando al momento, in relazione alla natura, peculiarità e complessità della posizione di lavoro rivestita, nonché all’estrema variabilità di orario e all’impegno complessivo non quantificabile a priori, in € 660,00 (Equiparato Cat. C1 tempo pieno), in € 550,00 (Equiparato Cat. B1 tempo pieno) l’importo dell’emolumento unico da corrispondere in dodici mensilità;

Dato che il limite di spesa di cui all’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 è pari ad € 207.932,77 (pari al 50% della spesa impegnata nell’anno 2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile pari ad € 415.865,53);

Quantificata la spesa complessiva delle assunzioni a tempo determinato programmate in € 138.155,54 e comunque rientrante all’interno dei limiti di spesa art. 9 comma 28 DL 78/2010;

Dato Atto per il corrente anno 2021 la spesa per le assunzioni di personale a tempo determinato sarà parametrata al periodo di effettivo servizio che sarà reso;

Verificato, pertanto, il rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010) , nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Considerato che la presente programmazione del personale dovrà essere contenuta quale integrazione nel documento unico di programmazione, cui si rinvia per i necessari criteri di dettaglio;

Considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, già approvati e in corso di definizione, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Ravvisata la necessità di approvare una integrazione e aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2021-2023 e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Dato atto in particolare che il nuovo piano occupazionale prevede dei posti da ricoprire mediante le procedure meglio indicate nell'allegato, fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, restando facoltativo il ricorso alla mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 8 della legge 56/2019 e s.m.i.;

Dato atto che:

- questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario
- la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;
- questo ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2021-2023 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;

Visti gli schemi relativi alla programmazione del personale a tempo indeterminato e determinato, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto, altresì, che sul presente provvedimento sarà espletata la procedura di informazione così come previsto dalla vigente normativa;

Richiamato l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Acquisita la certificazione da parte del collegio dei revisori verbale n. 21 del 16 ottobre 2021 attestante che la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui alla presente deliberazione è stata

redatta nel rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss .mm ii.
- Il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii
- Il vigente regolamento comunale per le procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego dei dipendenti;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e finanziaria emessi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000, che gli hanno sottoscritti con firma digitale ed allegati al presente provvedimento;

Con votazione che dà il seguente risultato:

Presenti 5 Assenti 1 (Iannuccelli)

Favorevoli: all'unanimità.

DELIBERA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. Di approvare gli schemi relativi alla programmazione del personale a tempo indeterminato e determinato, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. Per l'effetto, di aggiornare, in relazione alle proposte elaborate dai singoli dirigenti , il quadro di dettaglio del piano triennale del fabbisogno di personale a tempo indeterminato come di seguito indicato:
 - a. sostituzione nell'anno 2021 (come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 25.06.2021), nel Settore II, di n. 1 unità di personale cat. D istruttore direttivo tecnico a seguito di mobilità volontaria presso altro Ente per analogo profilo;
 - b. sostituzione nell'anno 2022 nel Settore II di n. 1 unità con profilo di istruttore tecnico C1 a seguito di dimissioni volontariedando atto che le suddette variazioni non comportano oneri aggiuntivi a carico dell'ente, rispetto alla previsione di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 23.04.2021, in quanto sostituzioni di personale già in servizio;
3. di integrare la programmazione di dettaglio del fabbisogno di personale a tempo determinato, mediante:
 - a. la previsione all'interno della medesima di n. 4 unità con contratto ai sensi dell'art. 92 del TUEL da assegnare all'ufficio anagrafe e all'ufficio del personale, per un monte ore pari a 6h settimanali cadauna, sino a cessata necessità collegata a nuove assunzioni a seguito delle relative procedure concorsuali;
 - b. la previsione all'interno della medesima la posizione di n. 5 unità di staff, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. n.267/2000 e come da prospetto allegato;
4. Di dare atto che ai predetti collaboratori sarà corrisposto il trattamento economico fondamentale parametrato a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente del comparto Regioni-Autonomie Locali parametrato alle categorie B1 e C1

5. di esercitare l'opzione prevista dal comma 3 dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 determinando al momento, in relazione alla natura, peculiarità e complessità della posizione di lavoro rivestita, nonché all'estrema variabilità di orario e all'impegno complessivo non quantificabile a priori, in € 660,00 (Equiparato Cat. C1 tempo pieno), in € 550,00 (Equiparato Cat. B1 tempo pieno) l'importo dell'emolumento unico da corrispondere in dodici mensilità; in sostituzione del trattamento accessorio e comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale; questo al fine di evitare sia le complicazioni derivanti dalla applicazione delle regole relative ai diversi istituti, sia per evitare di prelevare risorse dai fondi degli altri dipendenti dell'ente sia, infine, per individuare un trattamento economico adeguato al ruolo richiesto ai soggetti interessati;
6. di dare atto che:
 - a. il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 è pari ad € 207.932,77 (50% della spesa sostenuta dall'Ente nel 2009 per le assunzioni di personale a tempo determinato pari ad € 415.865,53)
 - b. la spesa annua complessiva lorda delle assunzioni a tempo determinato programmate in € 138.155,54
 - c. nel corrente anno 2021, la spesa sarà parametrata al periodo effettivo di servizio che sarà reso;
 - d. pertanto, risulta rispettata la normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;
7. Di demandare al Sindaco l'individuazione del personale da assumere ai sensi dell'art. 90 del Tuel e l'annesso atto di conferimento dell'incarico, e al Dirigente del Settore I gli adempimenti connessi alle stipule dei contratti;
8. Di precisare, inoltre, che il rapporto di lavoro del soggetto individuato sarà disciplinato mediante stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, per una durata non superiore al mandato del Sindaco decorrente dalla data di stipula del contratto, dando atto che il rapporto sarà risolto di diritto alla data di cessazione del mandato del Sindaco, ovvero, revocato anticipatamente per una qualsiasi causa di incompatibilità con il "rapporto di fiducia" instaurato con esclusione di qualsiasi pretesa dell'interessato a risarcimenti o indennizzi per l'anticipata risoluzione del contratto.
9. di dare atto che il PTFP, così come integrato e aggiornato, è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 restando facoltativo il ricorso alla mobilità volontaria ex art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 8 della legge 56/2019 e s.m.i.;
10. di dare atto che il predetto PTFP non prevede stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n. 165/2001

11. Di dare atto che la dotazione organica adeguata al piano triennale del fabbisogno di personale consente il contenimento della spesa di personale nei limiti di cui all'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006
12. Di dare atto che gli stanziamenti di bilancio sono compatibili anche per il riconoscimento del trattamento accessorio del personale.
13. Di dare atto che la dotazione organica dell'Ente è intesa quale strumento dinamico per definire la consistenza del personale in essere e dei fabbisogni programmati, attestando che la consistenza finanziaria della stessa rientra nei limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006
14. di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
15. Di dare inoltre atto che il piano dei fabbisogni approvato con la presente deliberazione è coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance.
16. Di prendere atto che questo Comune non si trova in condizioni di dissesto o possibile dissesto finanziario.
17. di dare atto che il presente PTFP è inviato alle organizzazioni sindacali e al CUG;
18. di prendere atto del parere espresso sulla presente deliberazione dal collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della l. n. 448/2001;
19. Di demandare ai Responsabili dei Servizi Personale e Ragioneria, per quanto di rispettiva competenza, i conseguenti atti e provvedimenti gestionali
20. di pubblicare il presente PTFP in "amministrazione trasparente" nella sezione relativa agli "obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del d. lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
21. di comunicare il presente PTFP, entro trenta giorni, al sistema di cui all'art. 60 del d. lgs. n. 165/2001, pena il divieto di procedere alle assunzioni.
22. di dare atto che il presente provvedimento sarà presente all'albo pretorio online e sul sito comunale nella sezione amministrazione trasparente - provvedimenti organi di indirizzo politico - provvedimenti;

LA GIUNTA COMUNALE

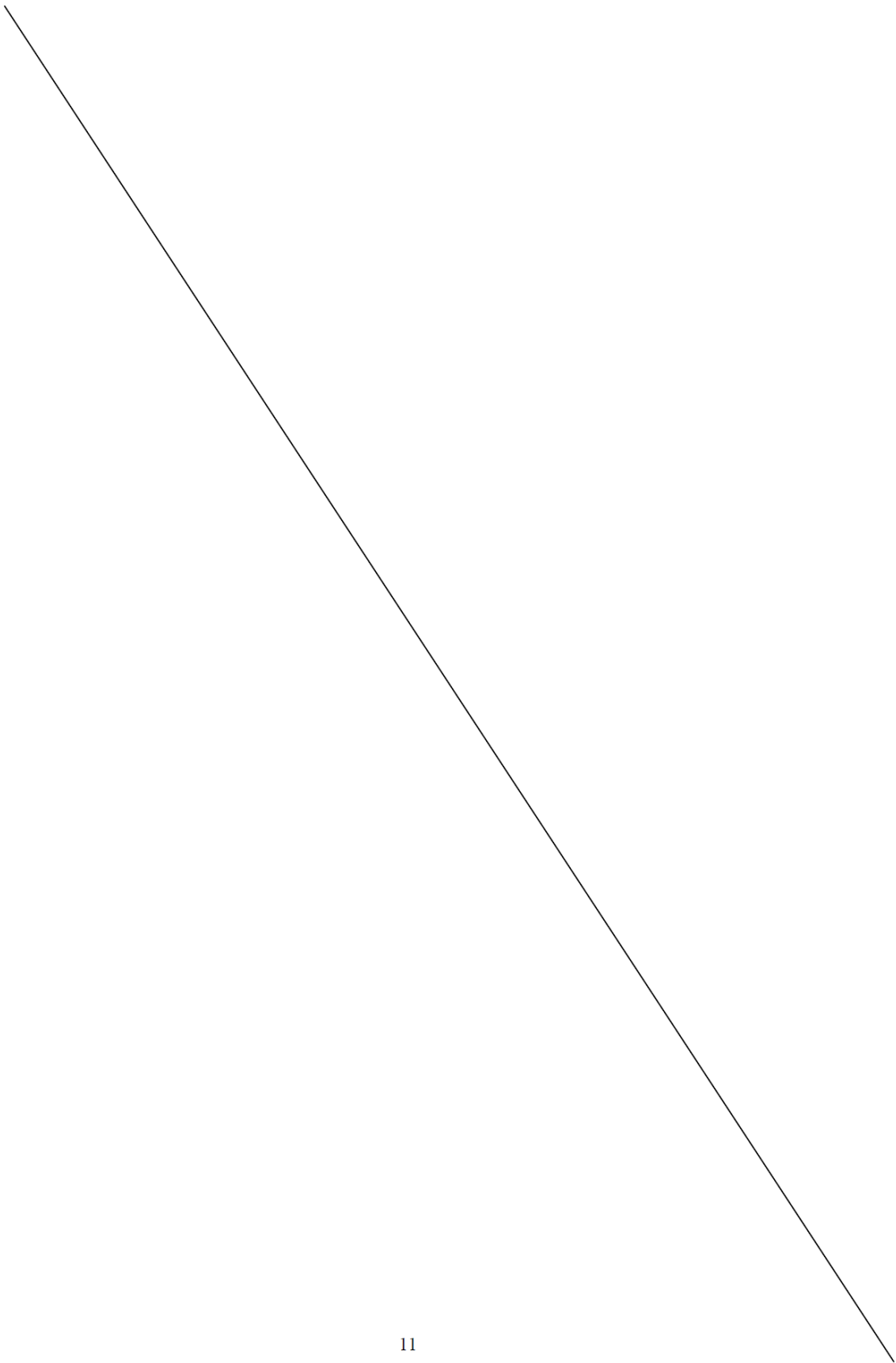
Attesa, altresì, l'urgenza di provvedere con votazione che dà il seguente risultato:

Presenti 5 Assenti 1 (Iannuccelli)

Favorevoli: all'unanimità

DELIBERA

Ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



11

130

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
DAVIDE SANTONASTASO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARIO ROGATO

Firmato da:
MARIO ROGATO
Codice fiscale: RGTMRAT3D15H703Q
Organizzazione: non presente
Valid from: 29-10-2018 14:30:03 to: 29-10-2021 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Time reference set by user: 19-10-2021 10:24:55
I approve the document

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi , come da
attestato di pubblicazione allegato.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARIO ROGATO

Firmato da:
MARIO ROGATO
Codice fiscale: RGTMRAT3D15H703Q
Organizzazione: non presente
Valid from: 29-10-2018 14:30:03 to: 29-10-2021 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Time reference set by user: 19-10-2021 18:28:25
I approve the document

=====

Programmazione personale a tempo determinato 2021			
Limite di Spesa art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 € 207.932,77			
Descrizione	Note	Capacità Economica	Capacità di spesa
N. 3 Art. 90 TUEL al 100%	Equiparati alla categoria C1	85.889,55	122.043,22
N. 1 Art. 90 TUEL al 66,67 %	Equiparati alla categoria C1	19.087,53	102.955,69
N. 1 Art. 90 TUEL al 66,67 %	Equiparati alla categoria B1	16.589,23	86.366,46
N. 4 Art 92 TUEL al 16,67 %	Categoria B1	16.589,23	69.777,23
TOTALE		138.155,54	
Per l'anno 2021 la spesa sarà conteggiata in base alla data di effettiva stipula dei contratti di lavoro			

Programmazione personale a tempo determinato 2022			
Limite di Spesa art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 € 207.932,77			
Descrizione	Note	Capacità Economica	Capacità di spesa
N. 3 Art. 90 TUEL al 100%	Equiparati alla categoria C1	85.889,55	122.043,22
N. 1 Art. 90 TUEL al 66,67 %	Equiparati alla categoria C1	19.087,53	102.955,69
N. 1 Art. 90 TUEL al 66,67 %	Equiparati alla categoria B1	16.589,23	86.366,46
N. 4 Art 92 TUEL al 16,67 %	Categoria B1	16.589,23	69.777,23
TOTALE		138.155,54	

Programmazione personale a tempo determinato 2023			
Limite di Spesa art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 € 207.932,77			
Descrizione	Note	Capacità Economica	Capacità di spesa
N. 3 Art. 90 TUEL al 100%	Equiparati alla categoria C1	85.889,55	122.043,22
N. 1 Art. 90 TUEL al 66,67 %	Equiparati alla categoria C1	19.087,53	102.955,69
N. 1 Art. 90 TUEL al 66,67 %	Equiparati alla categoria B1	16.589,23	86.366,46
TOTALE		121.566,31	

Allegato 5) Programma biennale acquisti beni e servizi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016							
TIPOLOGIA OGGETTO	DURATA	IMPORTO PRESUNTO	FORMA DI FINANZIAMENTO			PROCEDURA	TEMPISTICA
			2022	2023	2024		
Trasporto scolastico	3 anni+1 di rinnovo	€ 1.061.270,00	€ 353.500,00 Parte corrente	€ 353.853,50 Parte corrente	€ 353.000,00 Parte corrente anno 2024 e succ.	Procedura aperta	4 mesi
Gestione asilo nido comunale	3 anni+1 di rinnovo	€ 1.801.200,00	€ 600.000,00 Parte corrente	€ 600.600,00 Parte corrente	€ 600.600,00 Parte corrente anno 2024 e succ.	Procedura aperta	4 mesi
Trasporto urbano	1 anno	€ 600.339,96	€ 199.980,00 Parte corrente	€ 200.179,98 Parte corrente	€ 200.179,98 Parte corrente anno 2024 e succ.	Procedura aperta	6 mesi
Gara Rifiuti	5 anni	€ 5.253.500,00	€ 1.750.000,00 Parte corrente	€ 1.751.750,00 Parte corrente	€ 1.751.750,00 Parte corrente	Procedura aperta	6 mesi
Servizio LL. PP. Manutenzione strade	3 anni	€ 150.000,00	€ 50.000,00 Parte corrente	€ 50.000,00 Parte corrente	€ 50.000,00 Parte corrente anno 2024 e succ.	Accordo quadro	2 mesi

Si fa presente che dal 1 Gennaio 2023 il TPL passerà in gestione alla Regione Lazio.

Allegato 6) Servizi pubblici a domanda individuale anno 2022

Servizi a domanda individuale esercizio 2022				
	(i dati sono espressi in Euro)			
		<u>Entrate</u>	<u>Spese</u>	<u>Copertura</u>
1	Impianti sportivi	40.000,00	44.970,00	88,95%
2	Asili nido *	100.000,00	600.000,00	16,67%
3	Refezione scolastica	365.000,00	700.000,00	52,14%
4	Assistenza, vitto agli anziani e servizio di assistenza socio sanitaria tariffe anno 2022-2023-2024	4.000,00	200.000,00	2,00%
	Totale	509.000,00	1.544.970,00	32,95%

***Asili nido:** la riduzione delle entrate previste rispetto al 2021 dipende dal fatto che le tariffe sono state definite secondo i parametri a fascia ISEE/retta massima stabiliti nel Programma Regionale dei servizi educativi per la prima infanzia.

Servizi a domanda individuale esercizio 2023				
	(i dati sono espressi in Euro)			
		<u>Entrate</u>	<u>Spese</u>	<u>Copertura</u>
	Impianti sportivi	40.000,00	44.970,00	88,95%
	Asili nido *	100.000,00	600.000,00	16,67%
	Refezione scolastica	365.000,00	700.000,00	52,14%
	Assistenza, vitto agli anziani e servizio di assistenza socio sanitaria tariffe anno 2022-2023-2024	4.000,00	40.000,00	10,00%
	Totale	509.000,00	1.384.970,00	36,75%

Nel 2023 è previsto che il servizio Assistenza, vitto agli anziani passi al consorzio Valle del Tevere.

Servizi a domanda individuale esercizio 2024			
(i dati sono espressi in Euro)			
	<u>Entrate</u>	<u>Spese</u>	<u>Copertura</u>
Impianti sportivi	40.000,00	44.970,00	88,95%
Asili nido *	100.000,00	600.000,00	16,67%
Refezione scolastica	365.000,00	700.000,00	52,14%
Assistenza, vitto agli anziani e servizio di assistenza socio sanitaria tariffe anno 2022-2023-2024	4.000,00	40.000,00	10,00%
Totale	509.000,00	1.384.970,00	36,75%

Allegato 7)

Anno 2022

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	600.000,00 €	500.000,00 €	100.000,00 €					
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	1.360.000,00 €	500.000,00 €	860.000,00 €					
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	250.000,00 €	250.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	350.000,00 €	150.000,00 €	200.000,00 €					
SPESE PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO FINANZIATA DA CONTO TERMICO	285.000,00 €							285.000,00 €
SPESE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "LEGGE DI BILANCIO"	90.000,00 €				90.000,00 €			
NUOVO SISTEMA DEGLI SPAZI PUBBLICI DI VIA DEL PALOMBARO	676.500,00 €				676.500,00 €			
NUOVA PASSEGGIATA DI VIA ALDO MORO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VILLA COMUNALE	1.589.000,00 €				1.589.000,00 €			

RECUPERO URBANO DELL'AMBITO A NORD DEL CENTRO STORICO	1.537.000,00 €				1.537.000,00 €			
RIQUALIFICAZIONE E DELLA ZONA INDUSTRIALE	1.197.500,00 €				1.197.500,00 €			
MANUTENZIONE STRADE COMMA 407 LEGGE BILANCIO	60.000,00 €				60.000,00 €			
	8.345.000,00 €	1.500.000,00 €	1.260.000,00 €	150.000,00 €	5.150.000,00 €	- €	- €	285.000,00 €

Anno 2023

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITALI PRIVATI	CONTO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	400.000,00 €	400.000,00 €						
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	300.000,00 €	300.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00 €	50.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	150.000,00 €	150.000,00 €						
SPESE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "LEGGE DI BILANCIO"	90.000,00 €				90.000,00 €			
MANUTENZIONE								

STRADE COMMA 407 LEGGE BILANCIO	30.000,00 €				30.000,00 €			
	1.370.000,00 €	1.000.000,00 €	100.000,00 €	150.000,00 €	120.000,00 €	- €	- €	- €

Anno 2024

DENOMINAZIONE	IMPORTO TOTALE	RISORSE PER COPERTURA FINANZIARIA						
		BUCALOSSI	ALIENAZIONI	MUTUO	CONTRIBUTO STATALE	CONTRIBUTO REGIONALE	CAPITOLI PRIVATI	CONTRO TERMICO
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STABILI COMUNALI	150.000,00 €			150.000,00 €				
MANUTENZIONE STABILI COMUNALI RIS. 600/1	400.000,00 €	400.000,00 €						
SISTEMAZIONE ARREDO URBANO	50.000,00 €		50.000,00 €					
PIANTUMAZIONE TERRITORIO COMUNALE	50.000,00 €	50.000,00 €						
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	50.000,00 €		50.000,00 €					
MANUTENZIONE STRADE COMUNALI FINANZIATE BUCALOSSI	50.000,00 €	50.000,00 €						
ASFALTATURA E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	300.000,00 €	300.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENTIVI E DI PROLUNGAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00 €	50.000,00 €						
INTERVENTI MANUTENZIONE VARI SU RETE FOGNANTE (RIS 600/1)	150.000,00 €	150.000,00 €						
SPESE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO "LEGGE DI BILANCIO"	90.000,00 €				90.000,00 €			
	1.340.000,00 €	1.000.000,00 €	100.000,00 €	150.000,00 €	90.000,00 €	€	- €	- €

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fiano Romano -
Comune di Fiano Romano - Settore Tecnico**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	5,000,000.00	0.00	0.00	5,000,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	5,000,000.00	0.00	0.00	5,000,000.00

Il referente del programma
Ing. Curcio Giancarlo

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fiano Romano -
Comune di Fiano Romano - Settore Tecnico**

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'intervento (Tabella B.1)	Avanzo di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Area urbana e quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Costi necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cassa per lo Stato: l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o no? (Tabella B.3)	Stato di realizzazione ex art. 1 DM 430/93 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo continuativo dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a Stato di competenza per la realizzazione di altro opera pubblica ai sensi dell'articolo 161 del Codice (6)	Verifica avanzamento (4)	Costi per la ristrutturazione, manutenzione ed altro in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti in cui dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo ultimo approvato economicamente approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'importo approvato.
(4) In caso di cessione a Stato di competenza o di vendita l'importo deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'importo deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Ing. Curcio Giancarlo

Tabella B.1
a) a cosa dell'opera l'intervento pubblico al completamento ed altro (tabella B.1)
b) a che fine l'opera pubblica per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) a che fine l'opera pubblica dell'opera in corso gli interventi necessari finanziamenti aggiuntivi
d) a che fine l'opera pubblica dell'opera in corso (tabella B.1) necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) immobile
b) regione

Tabella B.3
a) immobile e di tipo
b) a che fine l'opera pubblica di competenza special che hanno determinato la sospensione dei lavori in funzione di una variante progettuale
c) a che fine l'opera pubblica di competenza
d) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
e) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
f) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
g) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
h) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
i) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
j) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
k) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
l) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
m) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
n) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
o) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
p) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
q) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
r) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
s) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
t) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
u) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
v) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
w) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
x) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
y) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
z) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge

Tabella B.4
a) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
b) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
c) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
d) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
e) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
f) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
g) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
h) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
i) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
j) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
k) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
l) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
m) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
n) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
o) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
p) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
q) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
r) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
s) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
t) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
u) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
v) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
w) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
x) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
y) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge
z) a che fine l'opera pubblica di competenza speciale o di legge

Tabella B.5
a) immobile in progetto
b) di area di quale progetto in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fiano Romano -
Comune di Fiano Romano - Settore Tecnico

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuo (1)	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o integrato o oggetto di modifica al programma (1)
											codice AGSA	denominazione	
U14400220083000000001	C13021000750001	NUOVO SISTEMA DEGLI SPAZI PUBBLICI DI VIA DEL PALOMARO	Ing. Curcio Giancarlo	879,300.00	879,300.00	UPB	1	S	S	2			
U14400220083000000002	C13021000740001	NUOVA PAVESCEMENTA DI VIA AGRO VINO E RIQUALIFICAZIONE DELLA VILLA COMUNALE	Ing. Curcio Giancarlo	1,389,000.00	1,389,000.00	UPB	1	S	S	2			
U14400220083000000003	C13021000730001	RECUPERO URBANO DELL'AMBITO A RICRE DEL CENTRO STORICO	Ing. Curcio Giancarlo	1,337,000.00	1,337,000.00	UPB	1	S	S	2			
U14400220083000000004	C13021000760001	RIQUALIFICAZIONE E INTENSIFICAZIONE DEL SISTEMA DEGLI SPAZI PUBBLICI DELLA ZONA INDUSTRIALE	Ing. Curcio Giancarlo	1,187,300.00	1,187,300.00	UPB	1	S	S	2			

(1) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Ing. Curcio Giancarlo

TABELLA E.1
ADM - Assegnamento nominativo
ADM - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere Intermodali
CPI - Completamento del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
UPB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincenti
CISA - Demolizione Opere Intermodali
CICOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

TABELLA E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle attività e progetti"
2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale"
3. progetto esecutivo
4. progetto autorizzativo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fiano Romano -
Comune di Fiano Romano - Settore Tecnico

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Ing. Curcio Giancarlo

Note

(1) breve descrizione dei motivi